



1 Sommario

PREMESSA.....	3
2 INVITO DEI PARTECIPANTI	4
3 ARREDAMENTO LOCALI NOZ.....	6
4 ACCOGLIENZA PARTECIPANTI E <i>ICE-BREAKING</i>	9
5 PRESENTAZIONI RELATRICI	10
6 PAUSA CAFFÈ.....	11
7 TAVOLI TEMATICI	12
7.1 TAVOLO 1.1 - SELEZIONE DEL VERDE.....	12
7.2 TAVOLO 1.2 - SELEZIONE LIBERA NBS	14
7.3 TAVOLO 1.3: SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2	16
7.4 TAVOLO 1.4 ATTIVITÀ.....	19
7.5 TAVOLO 1.4 ATTREZZATURE	21
7.6 TAVOLO 2.1 - ANALISI DEL CONTESTO.....	23
7.7 TAVOLO 2.2: INDICATORI AMBIENTALI E URBANI	25
7.8 TAVOLO 2.3: INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI	27
7.9 TAVOLO 2.4 - INDICATORI SULLA SALUTE PUBBLICA E SUL BENESSERE	29
8 ELABORAZIONE DEI DATI	31
8.1 DATI RELATIVI ABITANTI IN ZONE LIMITROFE A VILLA TURRISI	33
8.2 TAVOLO 1.1 – SELEZIONE DEL VERDE.....	35
8.3 TAVOLO 1.2- SELEZIONE NBS.....	37
8.4 TAVOLO 1.3 – SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2.....	39
8.5 TAVOLO 1.4 – ATTIVITÀ E ATTREZZATURE	42
8.6 TAVOLO 2.1 – ANALISI DEL CONTESTO.....	44
8.7 TAVOLO 2.2 – INDICATORI AMBIENTALI E URBANI.....	46



COMUNE DI PALERMO

Servizio Ambiente

*“Workshop di co-creazione del futuro parco di Villa Turrisi con
metodologia fornita dal progetto euPOLIS”*

Relazione Workshop

Rev. 0
Pag. 2 di 50

8.8	TAVOLO 2.3 – INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI	47
8.9	TAVOLO 2.4 – INDICATORI SULLA SALUTE PUBBLICA E IL BENESSERE.....	49
9	CONSIDERAZIONI FINALI	50



PREMESSA


In data 21/09/2023, presso i cantieri Culturali della Zisa – spazio NOZ, si è tenuto il **primo workshop di co-creazione del futuro parco di Villa Turrisi** con la metodologia fornita dal progetto euPOLIS.

L'evento, è stato inserito all'interno del processo partecipativo già in atto che ha come obiettivo quello di far diventare l'area verde di Villa Turrisi un parco aperto a tutta la città: un giardino incentrato sulla relazione tra uomo e natura in area urbana, usando le NBS (Soluzioni Basate sulla Natura).

Le prime azioni, ancora prima del suddetto *workshop*, sono state mirate al coinvolgimento degli *stakeholders* tramite la compilazione di un questionario conoscitivo online e la realizzazione di un primo evento online volto alla comunicazione del progetto, disseminazione e alla formazione dei *focus group* per la città di Palermo.

La presente relazione, ha come obiettivo quello di ripercorrere nel dettaglio i passi seguiti dall'amministrazione per organizzare l'evento e di seguito elencati:

- Invito dei partecipanti;
- Arredamento dei locali dello spazio NOZ;
- Accoglienza dei partecipanti e *Ice-Breaking*;
- Presentazioni relatori;
- Pausa caffè;
- *Focus groups* -Tavoli tematici;
- Elaborazione dei dati.

 COMUNE DI PALERMO Servizio Ambiente	<p align="center">“Workshop di co-creazione del futuro parco di Villa Turrisi con metodologia fornita dal progetto euPOLIS”</p> <p align="center">Relazione Workshop</p>	<p align="right">Rev. 0 Pag. 4 di 50</p>
--	---	--

2 INVITO DEI PARTECIPANTI

L’invito e le istruzioni per l’iscrizione al *workshop* sono stati divulgati tramite la *mailing list* degli *stakeholders* del progetto euPOLIS del Comune di Palermo. L’email, oltre a contenere le informazioni di base del *workshop* (giorno e ora dell’evento), conteneva anche i documenti informativi sul progetto: un’agenda del *workshop* (Figura 1) e l’invito all’evento (Figura 2).



Progetto euPOLIS – una metodologia di pianificazione urbana basata su NBS per migliorare la salute e il benessere dei cittadini.

Primo workshop di co-creazione per il futuro parco di Villa Turrisi a Palermo

Moderatore arch. G. Liuzzo - Comune di Palermo.

Agenda

- ✓ h. 15.00 - Registrazione partecipanti;
- ✓ h. 15.30 – 15.45 – Ice Breaking - Presentazione dei partecipanti - gruppi di stakeholder e loro interesse nel progetto;
- ✓ h. 15.45 - 16.00 Dott. Andrea Mineo - Assessore all’Ambiente del Comune di Palermo;
- ✓ h. 16.00 – 16.10 – Arch. G. Liuzzo – Funzionario tecnico del Comune di Palermo. Obiettivi di sviluppo e di trasformazione del sito.
- ✓ h. 16.10 - 16.20.- Ing. Elenia Drago – Funzionario tecnico del Comune di Palermo. Verso il futuro parco di Villa Turrisi.
- ✓ h. 16.20-16.50 – Ing. Stanislava Boskovich – Imperial College of London - La metodologia euPOLIS basata su BGS/NBS – co-progettazione con la GDPM socio-economic/gender oriented – euPOLIS tools - Stanislava Boskovich.
- ✓ h. 16.50-17.10 - Domande e dibattito.
- ✓ h. 17.10-17.30 – Pausa caffè.
- ✓ h. 17.30-18.00 – Dott.ssa Chiara Catalano – CNR - IRET / Centro Nazionale Biodiversità – NBS e servizi ecosistemici.
- ✓ h. 18.00 -19.00 - Focus groups / world café.
- ✓ h. 19.00-19.30 - Presentazione dei risultati e dibattito.

euPolis è stato finanziato dal Programma dell’Unione Europea Horizon 2020-EU.3.5.2., con grant agreement N. 869448.

Figura 1 – Foto Agenda Workshop.



COMUNE DI PALERMO
Servizio Ambiente

“Workshop di co-creazione del futuro parco di Villa Turrisi con
metodologia fornita dal progetto euPOLIS”

Relazione Workshop

Rev. 0
Pag. 5 di 50



Figura 2 – Foto invito Workshop.

Per pubblicizzare l’evento sono state affisse delle locandine in tutti i punti centrali della città e lo stesso è stato comunicato porta a porta presso tutti gli ordini professionali, le associazioni e gli organi di culto del luogo. Di seguito, Figura 3, si riporta una foto delle locandine appese.



Figura 3 – Foto locandina workshop.



3 ARREDAMENTO LOCALI NOZ

Per l’arredamento dello spazio NOZ, è stato creato un *roll-up* di presentazione del progetto euPOLIS (Figura 4) disposto all’ingresso dei locali.



Figura 4 – Foto roll-up ingresso spazio NOZ.

Sono poi state disegnate 4 tavole di dimensione 841x1189 mm (formato A0) che sono state successivamente appese in appositi *stand*. In dettaglio, come è possibile vedere in Figura 5, la prima tavola riporta le foto provenienti da satellite circa l’evoluzione dell’area oggetto del *workshop* dal 2004 ad oggi.

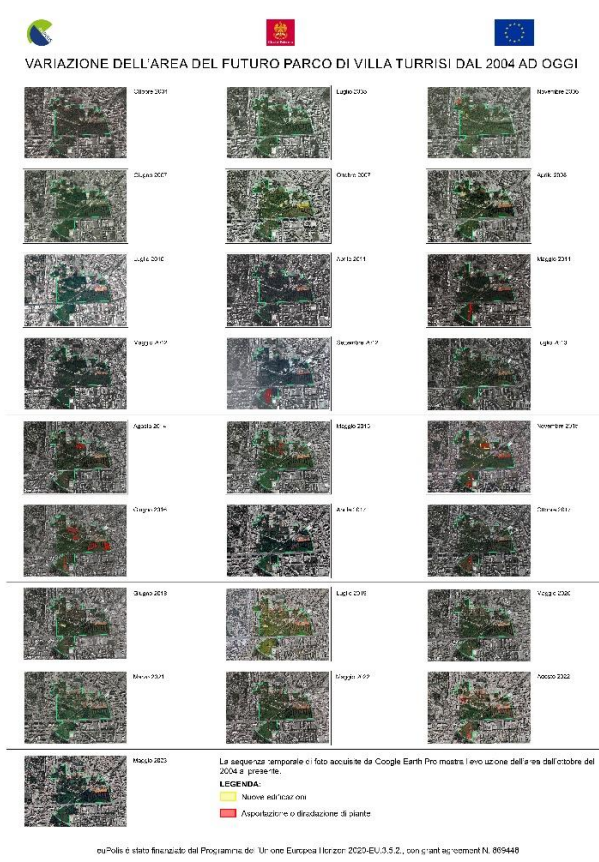


Figura 5 – Foto tavola evoluzioni area dal 2004 ad oggi.

La seconda tavola, Figura 6, riporta il perimetro delle aree oggetto del workshop evidenziandone le peculiarità.



Figura 6 – Foto Tavola “Perimetrazione Aree”.



La Figura 7, mostra la tavola sulle info del progetto euPOLIS con i risultati dei sondaggi online e le tavole relative alle statistiche dei sondaggi online degli stakeholders.



Figura 7 – Foto Tavole “Info sul progetto euPOLIS e risultati del sondaggio online” e “Statistiche online”.



4 ACCOGLIENZA PARTECIPANTI E *ICE-BREAKING*

All'ingresso è stato allestito un *desk* di accoglienza (Figura 8) finalizzato alla registrazione dei partecipanti e alla distribuzione agli stessi di materiale relativo all'attività dell'evento.

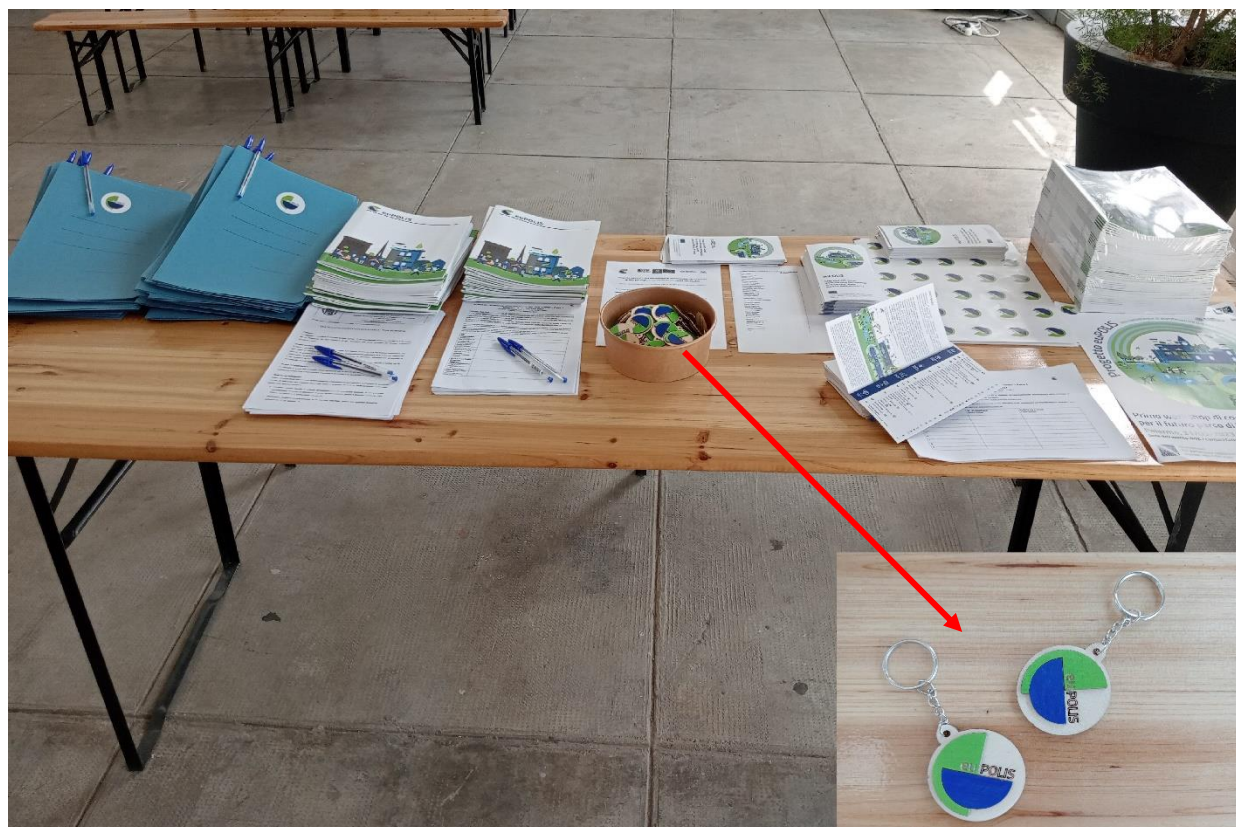


Figura 8 – Foto desk accoglienza e zoom dei gadget.

In dettaglio, il materiale che è stato fornito ai partecipanti prevedeva:

- gadget (portachiavi con il logo di euPOLIS);
- brochure dell'evento;
- opuscolo con informazioni riguardanti il progetto euPOLIS;
- post-it;
- penne;
- carpetta con questionario anonimo sulla generalità dei partecipanti;
- carpetta con documenti sul consenso trattamento dati personali;

Dopo la registrazione di tutti i partecipanti, questi, sotto invito dell'Ing. Elenia Drago, si sono disposti a cerchio presentandosi uno alla volta e specificando le motivazioni della loro presenza.



5 PRESENTAZIONI RELATRICI

Come da agenda, dopo l’ice-breaking, si è passati alla proiezione delle presentazioni delle relatrici dell’evento (Figura 9).



Figura 9 – Foto spazio destinato alla proiezione delle presentazioni.

La prima a prendere parola è stata l’Arch. Giuseppina Liuzzo con una presentazione dal titolo **“Obiettivi di sviluppo e di trasformazione del sito”** che introduceva il caso studio mettendo in luce l’iter burocratico che ha interessato il progetto negli anni.

Successivamente, la parola è passata all’Ing. Elenia Drago che, con la presentazione **“Verso il futuro parco di Villa Turrisi”**, ha evidenziato lo stato di fatto nonché le criticità che interessano l’area, ha illustrato la metodologia euPOLIS e le soluzioni pensate dall’amministrazione per la realizzazione del parco.

In seguito, la Dr.ssa Stanislava Boskovic, dell’Imperial College di Londra, ha presentato il progetto euPOLIS mostrando la presentazione **“La metodologia euPOLIS basata su BGS/NBS – co-progettazione con la GDPM socio-economic/gender oriented – euPOLIS tools”**.

Dopo la pausa caffè, ha preso la parola la Dott.sa Chiara Catalano del CNR con una presentazione dal titolo **“Soluzioni basate sulla Natura (NbS)”**, che introduceva l’Hub Italiano NBS e il NBFC (NetworkNature Design Brief Citizen science).



6 PAUSA CAFFÈ

L'evento, dopo le prime tre presentazioni, ha previsto (Figura 10) una pausa caffè con un piccolo rinfresco. Durante questo *break*, per ristorare i partecipanti, sono stati messi a disposizione bevande e piccoli spuntini. Questo, è stato utile a creare un confronto non solo tra i partecipanti ma anche tra gli stessi e l'amministrazione.



Figura 10 – Foto spazio destinato alla pausa caffè.



7 TAVOLI TEMATICI

Per i due *focus group*, sono stati creati 9 tavoli tematici per condividere le scelte progettuali con i partecipanti. Come è possibile vedere in Figura 11, per la realizzazione dei tavoli sono state progettate e realizzate, 9 tavole di dimensioni 841x1189 mm (formato foglio A0). Sono poi state create 275 schede in formato A4, che sono state somministrate ai partecipanti per ricavare i loro *feedback*.



Figura 11– Foto tavoli tematici e zoom tavolo 2.2.

7.1 TAVOLO 1.1 - SELEZIONE DEL VERDE

Tema di questo tavolo era quello di scegliere essenze specifiche tra alberi di grandi e medie dimensioni, già selezionati dall'amministrazione in base alle funzioni particolari che questi svolgono all'interno dell'ecosistema (ombreggiamento, barriera al vento, fitodepurazione e mitigazione delle isole di calore).

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 12) e il foglio A4 (Figura 13) consegnato ai partecipanti.


























PARCO DI VILLA TURRISI - SELEZIONE DEL VERDE

SELEZIONE DEL VERDE CON FUNZIONI SPECIFICHE

FUNZIONI SPECIFICHE

OMBREGGIAMENTO PERCORSI	MITIGAZIONE ISOLE DI CALORE	OMBREGGIAMENTO EDIFICI	RAFFREDDAMENTO ADIABATICO	PURIFICAZIONE DELL'ARIA	FITORISANAMENTO	EVAPOTRASPIRAZIONE	CORRIDOI ECOLOGICI	AREE DI SOCIALIZZAZIONE	BARRIERE AL VENTO
Filari di alberi disposti a distanza molto ravvicinata. Fun - filtri possono produrre effetti di ombreggiamento molto utili soprattutto nelle stagioni più calde.	Le aree aperte alberate possono avere una temperatura fino a 5°C di meno rispetto a quelle prive di vegetazione.	La proiezione dell'ombra degli alberi sugli edifici impedisce il surriscaldamento delle pareti e migliora il comfort termico.	Questo processo avviene attraverso la traspirazione ossia il movimento dell'acqua attraverso una pianta e la sua evaporazione. Nel passaggio di stato, l'acqua sottrae calore all'ambiente.	La struttura fogliare specifica di alcuni tipi di alberi e arbusti li rende in grado di raccogliere e trattenere gli inquinanti atmosferici.	Alcune piante sono in grado di fitorisanare metalli pesanti e/o ridurre la degradazione di composti organici in terreni contaminati.	Alberi con ampie aree fogliari e densità media (così è facilitato il passaggio dell'aria), con sistemi radicali in grado di raccogliere l'acqua dalla superficie del terreno favoriscono questo meccanismo che è combinazione della traspirazione e dell'evaporazione diretta dal terreno.	Filari di alberi con chiome larghe e rami estesi consentono la migrazione di piccoli animali.	Filari di alberi con chiome larghe e dense, tronchi alti, radici verticali e profonde cosicché possano essere posizionati in vicinanza garantiscono ombra completa e buona visibilità dell'area.	Alberi con chioma fitta e radici profonde posizionati a filari paralleli e in contrasto alla direzione prevalente del vento possono costituire degli ottimi ripari.

SPECIE DIFFUSE CON FUNZIONI SPECIFICHE




FICUS MAGNOLIODE <i>Ficus magnoliifolia</i>	JACARANDA <i>Jacaranda mimosifolia</i>	PLATANO <i>Platanus x hybrida</i>	STERCULIA ACERIFOLIA <i>Sterculia acerifolia</i>	BAGOLARO - CACCAMO <i>Celtis australis</i>	PIOPPA BIANCO <i>Populus alba</i>	ALBERO DELLE LANTERNE CINESI <i>Lochnerena paniculata</i>	ALBERO DEI ROSARI <i>Melia azedarach</i>	SOFORA <i>Sophora japonica</i>	GREVILLA <i>Grevillea robusta</i>	LAGUNARIA <i>Lagunaria patersonii</i>	LIGUSTRO LUCIDO <i>Ligustrum lucidum</i>	ALBERO DEL CORALLO <i>Argyrea viviana</i>
 - percorsi ombreggiati - mitigazione isole di calore urbane	 - percorsi ombreggiati - purificazione dell'aria	 - percorsi ombreggiati - purificazione dell'aria	 - mitigazione isole di calore urbane	 - mitigazione isole di calore urbane - purificazione dell'aria	 - percorsi ombreggiati - ombreggiamento edifici - raffreddamento adiabatico	 - ombreggiamento edifici	 - ombreggiamento edifici	 - percorsi ombreggiati - ombreggiamento edifici	 - percorsi ombreggiati - raffreddamento adiabatico - barriere al vento	 - percorsi ombreggiati - purificazione dell'aria - barriere al vento	 - fiorisanamento	 - evaporazione
EUCALYPTO <i>Eucalyptus camaldulensis</i>	NOCE <i>Juglans regia</i>	CARRUBO <i>Ceratonia siliqua</i>	PINO DOMESTICO <i>Pinus pinaster</i>	ACACIA SALIGNA <i>Acacia cyanophylla</i>	LIMONE <i>Citrus limon</i>	MANDARINO <i>Citrus reticulata</i>	ALLORO <i>Laurus nobilis</i>	MAGNOLIA <i>Magnolia grandiflora</i>	CASUARINA <i>Casuarina equisetifolia</i>	CIPRESSO <i>Cupressus sempervirens</i>	OLIVO <i>Olea europaea L. var. europaea</i>	TAMERICE <i>Tamarix africana</i>
 - evaporazione	 - corridoi ecologici	 - corridoi ecologici - aree di socializzazione	 - corridoi ecologici	 - aree di socializzazione	 - aree di socializzazione	 - aree di socializzazione	 - aree di socializzazione	 - aree di socializzazione	 - barriere al vento	 - barriere al vento	 - barriere al vento	 - barriere al vento

SUGGERIMENTI

Figura 12 – Screenshot foglio A0 Tavolo 1.1.











Relazione Workshop







PARCO DI VILLA TURRISI – SELEZIONE DEL VERDE

Preferiresti un parco a vocazione agricola produttiva con alberi da frutto o un parco estetico e ricreativo con una maggioranza di alberi ornamentali?

Quali alberi di grandi dimensioni preferiresti avere nei parchi? Scegli tra quelli esposti di seguito e quelli indicati nel poster

							
1. <u>Pino colonna</u> (<i>Araucaria columnaris</i>)	2. <u>Pino di Norfolk</u> (<i>Araucaria heterophylla</i>)	3. <u>Cedro dell'Himalaya</u> (<i>Cedrus deodara</i>)	4. <u>Cedro del Libano</u> (<i>Cedrus libani</i>)	5. <u>Pioppo Nero</u> (<i>Populus nigra</i>)	6. <u>Pino D'Aleppo</u> (<i>Pinus halepensis</i>)	7. <u>Palma Californiana</u> (<i>Washingtonia filifera</i>) (Linden) H. Wendt	8. <u>Palma Messicana</u> (<i>Washingtonia robusta</i>) Wendt

Quali alberi di medie dimensioni preferiresti avere nei parchi? Scegli tra quelli esposti di seguito e quelli indicati nel poster

					
1. <u>Ibisco Cinese</u> (<i>Hibiscus syriacus</i>)	2. <u>Ficodindia</u> (<i>Opuntia ficus indica</i>)	3. <u>Palma delle Canarie</u> (<i>Phoenix canariensis</i>)	4. <u>Leccio</u> (<i>Quercus ilex</i>)	5. <u>Pape Rosa</u> (<i>Schinus molle</i>)	6. <u>Palma Roetna</u> (<i>Quercus romancafflanum</i>)

PER RISPONDERE ALLA SECONDA E ALLA TERZA DOMANDA SCEGLI TRA GLI ALBERI ESPOSTI IN TABELLA E QUELLI NEL POSTER SEGNALATI RISPETTIVAMENTE COME “DI GRANDI DIMENSIONI” O “DI MEDIE DIMENSIONI”

Figura 13 – Screenshot foglio A4 Tavolo 1.1.

7.2 TAVOLO 1.2 - SELEZIONE LIBERA NBS

L’obiettivo del tavolo era quello di indagare quali tra le dieci Soluzioni Basate sulla Natura, indicate dall’amministrazione, si preferiva fossero inserite nel futuro Parco di Villa Turrisi.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 14) del tavolo e il foglio A4 (Figura 15) consegnato ai partecipanti.



COMUNE DI PALERMO
Servizio Ambiente

“Workshop di co-creazione del futuro parco di Villa Turrisi con metodologia fornita dal progetto euPOLIS”

Relazione Workshop

Rev. 0
Pag. 15 di
50






PARCO DI VILLA TURRISI - NATURE BASED SOLUTIONS

NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)	DESCRIZIONE	FOTO	VOTO	NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)	DESCRIZIONE	FOTO	VOTO
1) BIOLAGO	Un biolago è un corpo d'acqua creato dall'uomo per scopi estetici, funzionali o ecologici, arricchito con piante acquatiche, pesci e altre forme di vita per creare un sistema equilibrato. Esso si fonda su un sistema totalmente naturale di depurazione (fitodepurazione) che utilizza piante e microrganismi per purificare l'acqua.	 Esempio di Biolago (località di Aragonne) Esempio di Biolago (località di Pantano)		6) BACINO DI DETENZIONE	I bacini di detenzione sono depressioni progettate e integrate con il contesto, normalmente asciutte eccetto che durante ed immediatamente dopo la pioggia. Sono utilizzati per ricevere numerosi eventi di pioggia e ridurre i flussi di picco in caso di eventi estremi.	 Esempio Bacino di Detenzione (località di Lascaris)	
2) PAVIMENTAZIONI DRENANTI	Soluzioni che hanno lo scopo di ridurre al minimo lo scorrimento superficiale dell'acqua drenandola verso il terreno sottostante. Queste, possono prevedere anche la raccolta e la canalizzazione delle acque piovane, per cui è auspicabile, compatibilmente con lo stato di fatto dei luoghi, che sia progettata al fine di garantire il riutilizzo della risorsa idrica a scopo irriguo così da contribuire alla sostenibilità economica e ambientale del Parco.	 Esempio di Pavimentazione drenante (località di Urganese) Esempio di Pavimentazione drenante (località Parco del mare Biacini)		7) PIANTARE ALBERI/VERDE CON FUNZIONI SPECIFICHE	Alberi/arbusti con funzioni specifiche quali la protezione dall'irraggiamento solare e dal vento, capacità di sedimentazione delle particelle aerodisperse e di assorbimento di gas (es. CO, CO2, NOX, ecc.) per l'abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico e mitigazione dei possibili effetti causati dal polline e da altri allergeni.	 Fonte: https://www.kellogg.com	
3) GIARDINO CONDIVISO	I giardini condivisi e gli orti urbani si inseriscono in spazi verdi già esistenti sul territorio in stato di abbandono per recuperarli. Sono aree vegetate, in parte alberate e permeabili, che generano ombra, garantiscono una buona permeabilità dei suoli, mitigando temperature e runoff e possono favorire la biodiversità e l'infrastruttura verde urbana. Migliorano l'aspetto visivo degli spazi, creano solidarietà e senso di comunità tra i cittadini.	 Esempio giardino condiviso (località Biacini Foto: https://www.sabotocultura.it/tema/come-organizzare-ort-i-giardini-comunitari/)		8) RECUPERO DELLA VOCAZIONE AGRICOLA	Ha lo scopo di preservare le tracce residue del patrimonio storico agricolo insieme alla conservazione della memoria di quella che fu la Conca d'Oro. La conservazione della vegetazione agricola è fondamentale per proteggere la biodiversità presente sul sito, minacciata ogni giorno dalla speculazione edilizia, dallo smog e dagli effetti del riscaldamento globale.	 Esempio Parco degli agrumi (località Casanova Biacini)	
4) MACCHIA BOSCATATA	Le macchie boscate migliorano la qualità dell'aria, il microclima della città e impattano positivamente sulla biodiversità; esse infatti, diventano dei micro ecosistemi, che si espandono in modo spontaneo, offrendo servizi vitali quali: la regolazione di parassiti e patogeni, il mantenimento della fertilità del suolo, la regolazione del ciclo del carbonio, dell'azoto e del fosforo, habitat per le specie di flora e di fauna di pregio e benefici come il valore estetico, culturale e ricreativo.	 Esempio Bosco urbano (località Lascaris)		9) FOTOVOLTAICO	Sistema integrato costituito da percorso coperto da fotovoltaico alternato a pergolato / coperture delle strutture destinate a servizi con pannelli fotovoltaici / pali fotovoltaici per l'illuminazione per l'autonomia energetica del parco.	 Esempio Pali fotovoltaici Villa Turrisi (località Palermo) Esempio Coperture fotovoltaiche Lascaris (località Milano)	
5) RECINZIONI VERDI	Le recinzioni verdi, oltre a migliorare l'aspetto del paesaggio, la biodiversità e la qualità dell'aria, rappresentano delle vere e proprie barriere anti-rumore che potrebbero ridurre l'inquinamento acustico proveniente dalle strade trafficate che circondano il parco.	 Esempio barriera verde spoglio (località di Urganese) Esempio barriera verde (località Trapani - Giardini)		10) FERMATE DEGLI AUTOBUS VERDI	“Fermate verdi” lungo il perimetro del parco, la cui funzione principale è quella di offrire riparo ai passeggeri ma che fungono anche da ritenzione dell'acqua piovana, rifornimento di spazi verdi, spazio di socializzazione, trampolino di lancio per biodiversità (es. specie di insetti e uccelli).	 Esempio di “fermate verdi” progettato da A2019	
ALTRO:							

euPOLIS è stato finanziato dal Programma dell'Unione Europea (Ricerca 2020-2023) 1.1.2 con grant agreement 10.101088

Figura 14 – Screenshot foglio A0 Tavolo 1.2.

  	
PARCO DI VILLA TURRISI – SELEZIONE LIBERA NBS	
✓ QUALI NATURE BASED SOLUTIONS (NBS) SI POSSONO REALIZZARE NEL CONTESTO DELLA TUA VISIONE?	
NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)	VOTO
1) BIOLAGO	
2) PAVIMENTAZIONI DRENANTI	
3) GIARDINO CONDIVISO	
4) MACCHIA BOSCATATA	
5) RECINZIONI VERDI	
6) BACINO DI DETENZIONE	
7) PIANTARE ALBERI/VERDE CON FUNZIONI SPECIFICHE	
8) RECUPERO DELLA VOCAZIONE AGRICOLA	
9) FOTOVOLTAICO	
10) FERMATE DEGLI AUTOBUS VERDI	
ALTRO:	

INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE CON UN VOTO DA 0 A 10 (“0” PER NIENTE D’ACCORDO, “10” PIENAMENTE D’ACCORDO). NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI ULTERIORI NBS CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI POTRANNO ESSERE CONSIDERATI DALL’AMMINISTRAZIONE COME SPUNTO PER IL PROGETTO).

Figura 15 – Screenshot foglio A4 Tavolo 1.2.

7.3 TAVOLO 1.3: SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2

Il tavolo ha messo a confronto due soluzioni schematiche elaborate dall’amministrazione con applicazione di Soluzioni Basate sulla Natura e ha raccolto le preferenze tra le due con le relative considerazioni.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 16) del tavolo e il foglio A4 (Figura 17-18) consegnato ai partecipanti.



PARCO DI VILLA TURRISI - SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2





PROGETTO			
SOLUZIONE 1	INQUADRAMENTO GENERALE	SOLUZIONE 2	
 <p>La Soluzione 1 segue la distribuzione della vegetazione che insiste sul luogo: la fitta presenza di alberi ad est del lotto invita a creare percorsi più irregolari; ad ovest, dove l'edificazione è più rada, questi saranno più geometrici. Alla zona nord, in un'area separata dal resto dal passaggio della Greenway, è stata assegnata la funzione sportiva che prevede un campo multifunzionale (punto 5), uno skate park (punto 2) e un'area di attrezzature per il fitness (punto 3).</p>	 <p>L'area di Villa Turrisi è localizzata in piena città e si estende per circa 25 ha. L'attuale lotto di intervento, di circa 3,8 ha, segnato da un contorno rosso, ricade in un contesto urbano ad elevata funzione residenziale, commerciale e terziaria, prossimo alla Circonvallazione e a valle della Via Leonardo da Vinci.</p>	 <p>La seconda proposta prevede utilizzo di alcune soluzioni alternative rispetto alla prima, la rimodulazione geometrica dell'area destinata allo sport e una ridistribuzione dei viali percorribili all'interno del parco. Per il tracciamento dei percorsi si è cercato di limitare al minimo gli impatti sul verde esistente, collocando gli interventi in quelle zone che negli anni hanno subito diverse trasformazioni e che presentano una vegetazione ormai rada e riprendendo i viali che sono già stati tracciati e ancora visibili al di sotto della vegetazione spontanea.</p>	
TIPOLOGIA DI PERCORSI - PREFERENZE			
	<input type="checkbox"/> CURVILINEI	<input type="checkbox"/> REGOLARI	
SOLUZIONE 1		SOLUZIONE 2	
BENEFICI AMBIENTALI	BENEFICI SOCIALI	BENEFICI AMBIENTALI	BENEFICI SOCIALI
BENEFICI PER LA SALUTE E IL BENESSERE	BENEFICI ECONOMICI	BENEFICI PER LA SALUTE E IL BENESSERE	BENEFICI ECONOMICI

Figura 16 – Screenshot foglio A0 Tavolo 1.3



Relazione Workshop





PARCO DI VILLA TURRISI-SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2

SOLUZIONE 1



INDICAZIONI: Per selezionare la soluzione desiderata, barrare la casella bianca disposta all'interno della mappa.
Per integrare e/o modificare l'articolazione della soluzione, compilare lo spazio bianco della tabella sotto riportata con le proprie considerazioni e successivamente riportare la lettera corrispondente sulla mappa.
Inoltre, per esprimere la preferenza sulla forma dei vialetti, barrare la casella bianca corrispondente alle relative voci REGOLARI/CURVILINEI.

CONSIDERAZIONI	
A	
B	
C	
D	
E	
F	

COME PREFERISCI I VIALETTI DEL PARCO?

REGOLARI	CURVILINEI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LEGENDA

1) Asfalto colorato con decorazioni che richiamano la presenza di acqua (copertura del canale)	8) Area per i cani
2) Skate park	9) Orto
3) Attrezzatura per lo sport	10) Zona agricola
4) Prato con Alberi	11) Biologo
5) Campo multifunzione (basket, volley, football)	12) Zona Boscosa
6) Parcheggio bici (rastrelliere)	13) Parco giochi
7) Ingresso parco	14) GreenWay con pista ciclabile





PARCO DI VILLA TURRISI-SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2

SOLUZIONE 2



INDICAZIONI: Per selezionare la soluzione desiderata, barrare la casella bianca disposta all'interno della mappa.
Per integrare e/o modificare l'articolazione della soluzione, compilare lo spazio bianco della tabella sotto riportata con le proprie considerazioni e successivamente riportare la lettera corrispondente sulla mappa.
Inoltre, per esprimere la preferenza sulla forma dei vialetti, barrare la casella bianca corrispondente alle relative voci REGOLARI/CURVILINEI.

CONSIDERAZIONI	
A	
B	
C	
D	
E	
F	

COME PREFERISCI I VIALETTI DEL PARCO?

REGOLARI	CURVILINEI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LEGENDA

1) Asfalto colorato con decorazioni che richiamano la presenza di acqua (copertura del canale)	8) Area per i cani
2) Skate park	9) Orto
3) Attrezzatura per lo sport	10) Zona agricola
4) Prato con Alberi	11) Bacino di detenzione
5) Campo multifunzione (basket, volley, football)	12) Macchia boscata
6) Parcheggio bici (rastrelliere)	13) Parco giochi
7) Ingresso parco	14) GreenWay con pista ciclabile

Figura 17 – Screenshot fogli A4 Tavolo 1.3.



PARCO DI VILLA TURRISI - ELENCO NBS













NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)	DESCRIZIONE	FOTO	NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)	DESCRIZIONE	FOTO
1) BIOLAGO	Un biolago è un corpo d'acqua creato dall'uomo per scopi estetici, funzionali o ecologici, arricchito con piante acquatiche, pesci e altre forme di vita per creare un sistema equilibrato. Funziona in modo simile a un sistema di depurazione naturale di depurazione (fitodepurazione) che utilizza piante e microorganismi per purificare l'acqua.		7) PIANTARE ALBERI/VERDE CON FUNZIONI SPECIFICHE	Alberibusti con funzioni specifiche quali la protezione dall'irraggiamento solare e dal vento, capacità di adsorbimento delle particelle sospese e di assorbimento di gas (es. CO ₂ , CO, NO _x , ecc.) per l'abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico e mitigazione dei possibili effetti causati dal polline e da altri allergeni.	
2) PAVIMENTAZIONI DRENANTI	Soluzioni che hanno lo scopo di ridurre al minimo lo scorrimento superficiale dell'acqua drenandola verso il terreno sottostante. Queste, possono prevedere anche la raccolta e la canalizzazione delle acque piovane, per cui è auspicabile, compatibilmente con lo stato di fatto dei luoghi, che sia progettata al fine di garantire il riutilizzo della risorsa idrica a scopo irriguo così da contribuire alla sostenibilità economica e ambientale del Parco.		8) RECUPERO DELLA VOCAZIONE AGRICOLA	Ha lo scopo di preservare le tracce residue del patrimonio storico agricolo insieme alla conservazione della memoria di quella che fu la Conca d'Orò. La conservazione della vegetazione agricola è fondamentale per proteggere la biodiversità presente sul sito, minacciata ogni giorno dalla speculazione edilizia, dalla smog e dagli effetti del riscaldamento globale.	
3) GIARDINO CONDIVISO	I giardini comunitari e gli orti urbani si inseriscono in spazi verdi già esistenti sul territorio in stato di abbandono per recuperare. Sono aree vegetate, in parte alberate e permeabili, che generano ombra, garantiscono una buona permeabilità dei suoli, mitigano temperature e runoff e possono favorire la biodiversità e l'infrastruttura verde urbana. Migliorano l'aspetto visivo degli spazi, creano solidarietà e senso di comunità tra i cittadini.		9) FOTOVOLTAICO	Sistema integrato costituito da percorso coperto da fotovoltaico abbinato a pergolato / copertura delle strutture destinate a servizi con pannelli fotovoltaici / pali fotovoltaici per l'illuminazione per l'autonomia energetica del parco.	
4) MACCHIA BOSCATI	Le macchie boscate migliorano la qualità dell'aria, il microclima della città e impediscono positivamente sulla biodiversità, esse infatti, diventano dei micro ecosistemi, che si espandono in modo spontaneo, offrendo servizi vitali quali: la regolazione di parassiti e patogeni, il mantenimento della fertilità del suolo, la regolazione del ciclo del carbonio, dell'azoto e del fosforo, habitat per le specie di flora e di fauna di pregio e benefici come il valore estetico, culturale e ricreativo.		10) FERMATE DEGLI AUTOBUS VERDI	"Fermate verdi" lungo il perimetro del parco, la cui funzione principale è quella di offrire riparo ai passeggeri ma che fungono anche da ricreazione dell'acqua piovana, rifinito di spazi verdi, spazio di socializzazione, trampolino di lancio per biodiversità (es. specie di insetti e uccelli).	
5) RECINZIONI VERDI	Le recinzioni verdi, oltre a migliorare l'aspetto del paesaggio, la biodiversità e la qualità dell'aria, rappresentano delle vere e proprie barriere anti-rumore che potrebbero ridurre l'inquinamento acustico proveniente dalle strade trafficate che circondano il parco.		11) POLO ECO EDUCATIVO	Il "Polo eco educativo" è un servizio che ha come scopo quello di educare la popolazione sulla cultura delle NBS e BCS. Il servizio, non si rivolge solo alla popolazione scolastica della città, ma anche ad altri gruppi di popolazione come ad esempio i professionisti.	
6) BACINO DI DETENZIONE	I bacini di detenzione sono depressioni progettate e integrate con il contesto, normalmente siccate seccate che durano ed immediatamente dopo la pioggia. Sono utilizzati per ricevere numerosi eventi di pioggia e ridurre i flussi di picco in caso di eventi estremi.		12) RINATURALIZZAZIONE CORSI D'ACQUA	La rinaturalizzazione dei corsi d'acqua ha come obiettivo quello di restituire la natura alla città. Oltre a migliorare l'aspetto paesaggistico e naturalistico, contribuisce a migliorare la biodiversità del luogo.	

Figura 18 – Screenshot A4 Elenco NBS tavolo tematico 1.3.

7.4 TAVOLO 1.4 ATTIVITÀ

Il tavolo indagava quali tra le attività indicate dall'amministrazione si preferiva inserire nel futuro Parco di Villa Turrisi.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 19) del tavolo e il foglio A4 (Figura 20) consegnato ai partecipanti.



Relazione Workshop








PARCO DI VILLA TURRISI - ATTIVITÀ

ATTIVITÀ					
 <small>Esempio: Auditorio Giacinto Blasi</small>	 <small>Esempio: caffè letterario Via di Gesù (Giulia Lodi)</small>	 <small>Esempio: chiosco Parco della Pace (Giulia Bergami)</small>	 <small>Esempio: palco per la musica (Giulia Lodi)</small> <small>Fonte: https://www.comune.palermo.it</small>	 <small>Esempio di "Hub Educativi" Villa Turrisi (Giulia Palermo)</small> <small>Fonte: https://www.observatorioambiente.com/it.php?cat=174</small>	 <small>Esempio di "Città Urbana" (Giulia Milano)</small> <small>Fonte: https://www.cittadurbandata.it</small>
<p>SPAZI PER SPETTACOLI</p> <input type="checkbox"/>	<p>CAFFÈ LETTERARIO</p> <input type="checkbox"/>	<p>PADIGLIONE NEL PARCO PER CAFFÈ, SNACK</p> <input type="checkbox"/>	<p>PADIGLIONE PER LA MUSICA</p> <input type="checkbox"/>	<p>"HUB" EDUCATIVI ECOLOGICI</p> <input type="checkbox"/>	<p>ORTO COMUNITARIO</p> <input type="checkbox"/>
 <small>Esempio di "Punto di raccolta comunità" Parco Colonna (Giulia Palermo)</small>	 <small>Esempio di "Eco-Business" Parco Reale (Giulia Milano)</small> <small>Fonte: https://www.comune.palermo.it</small>	 <small>Esempio di "Info Point" Parco di Villa Turrisi (Giulia Palermo)</small> <small>Fonte: https://www.comune.palermo.it</small>	 <small>Esempio di "Mercato all'aperto" Parco Colonna (Giulia Palermo)</small> <small>Fonte: https://www.comune.palermo.it</small>	 <small>Esempio di "Carretto mobile per caffè, gelati o snack" Parco Colonna (Giulia Palermo)</small> <small>Fonte: https://www.comune.palermo.it</small>	 <small>Esempio di "Creazione artistica" Parco di Villa Turrisi (Giulia Palermo)</small> <small>Fonte: https://www.comune.palermo.it</small>
<p>PUNTO DI RACCOLTA DELLA COMUNITÀ</p> <input type="checkbox"/>	<p>ECO-BUSINESS/VIVA/PUNTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO</p> <input type="checkbox"/>	<p>INFO POINT GESTITO DA ASSOCIAZIONI DEL LUOGO PER VISITE GUIDATE</p> <input type="checkbox"/>	<p>MERCATO ALL'APERTO</p> <input type="checkbox"/>	<p>CARRETTI MOBILI PER CAFFÈ, GELATI O SNACK</p> <input type="checkbox"/>	<p>CREAZIONE ARTISTICA</p> <input type="checkbox"/>

Inserisci qui sotto i tuoi commenti per migliorare le nostre proposte o suggerirne di nuove!

euPOLIS è stato finanziato dal Programma dell'Unione Europea (Fondo Sviluppo) con il contributo del Comune di Palermo

Figura 19 – Screenshot foglio A0 Tavolo 1.4 Attività

  	
PARCO DI VILLA TURRISI – ATTIVITÀ	
✓ QUALI ATTIVITÀ RITIENI SI POSSANO SVOLGERE ALL'INTERNO DEL PARCO?	
ATTIVITÀ	VOTO
1) SPAZI PER SPETTACOLI	
2) CAFFÈ LETTERARIO	
3) PADIGLIONE NEL PARCO PER CAFFÈ, SNACK, PASTICCERIA, ECC..	
4) PADIGLIONE PER LA MUSICA	
5) “HUB” EDUCATIVI ECOLOGICI	
6) ORTO COMUNITARIO (agricoltura urbana)	
7) PUNTO DI RACCOLTA DELLA COMUNITÀ	
8) ECO-BUSINESS/VIVAL/PUNTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO	
9) INFO POINT GESTITO DA ASSOCIAZIONI DEL LUOGO PER VISITE GUIDATE	
10) MERCATO ALL'APERTO	
11) CARRETTI MOBILI PER CAFFÈ, GELATI O SNACK	
12) CREAZIONE ARTISTICA (pittura, scultura, ecc.) / FORMAZIONE ALL'ARIA APERTA	
ALTRO:	

INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE CON UN VOTO DA 0 A 10 (“0” PER NIENTE D’ACCORDO, “10” PIENAMENTE D’ACCORDO). NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI ULTERIORI ATTIVITÀ CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI POTRANNO ESSERE CONSIDERATI DALL’AMMINISTRAZIONE COME SPUNTO PER IL PROGETTO).

Figura 20 – Screenshot A4 tavolo tematico 1.4 - Attività.

7.5 TAVOLO 1.4 ATTREZZATURE

Il tavolo indagava quali tra le attrezzature, indicate dall’amministrazione, si preferiva inserire nel futuro Parco di Villa Turrisi.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 21) del tavolo e il foglio A4 (Figura 22) consegnato ai partecipanti.
























   PARCO DI VILLA TURRISI					
ATTREZZATURE					
					
PANCHINE <input type="checkbox"/>	FONTANE <input type="checkbox"/>	ORTO COMUNITARIO <input type="checkbox"/>	PISTA CICLABILE <input type="checkbox"/>	PROTEZIONE SOLE/VENTO <input type="checkbox"/>	FONTANE/GIOCHI D'ACQUA <input type="checkbox"/>
					
BIODIVERSITA' <input type="checkbox"/>	ALBERI CON FUNZIONI NOTE <input type="checkbox"/>	AREA CANI <input type="checkbox"/>	GIARDINO FLOREALE <input type="checkbox"/>	PARCO GIOCHI <input type="checkbox"/>	PARCO EDUCATIVO <input type="checkbox"/>
					
PISTA ALLENAMENTO <input type="checkbox"/>	BIRDWATCHING <input type="checkbox"/>	ILLUMINAZIONE ARTISTICA <input type="checkbox"/>	PATTINAGGIO <input type="checkbox"/>	PARCO SPORT <input type="checkbox"/>	ATTIVITA' RICREATIVE ACQUATICHE <input type="checkbox"/>
<p>Inserisci qui sotto i tuoi commenti per migliorare le nostre proposte o suggerirne di nuove!</p>					

Figura 21 – Screenshot foglio A0 Tavolo 1.4 Attrezzature




  	
PARCO DI VILLA TURRISI – ATTREZZATURE	
✓ QUALI ATTREZZATURE RITIENI DI POTER PROPORRE PER IL PARCO?	
ATTREZZATURE	VOTO
1) PANCHINE	
2) FONTANELLE DI ACQUA POTABILE	
3) ORTO COMUNITARIO (agricoltura urbana)	
4) PISTE CICLABILI/PERCORSI IN BICICLETTA	
5) PROTEZIONE DA SOLE/VENTO (sedili protetti dal sole e dal vento/tettoie)	
6) FONTANE/GIOCHI D'ACQUA/CORSI D'ACQUA/SPECCHI D'ACQUA (effetto rinfrescante/caratteristiche estetiche /uditive (rumore dell'acqua)	
7) PUNTI DI BIODIVERSITÀ (uccelli, stagni d'acqua con piante acquatiche, stagni di pesci, anfibi)	
8) ALBERI CON FUNZIONI NOTE DEFINITE	
9) PARCO PER CANI	
10) GIARDINO FLOREALE	
11) PARCO GIOCHI PER BAMBINI CON ATTREZZATURE (altalena, scalatore, ecc..)	
12) PARCO GIOCHI EDUCATIVO PER BAMBINI E ADULTI	
13) PISTA DI ALLENAMENTO/CORSA	
14) PIATTAFORME PER L'OSSERVAZIONE DI UCCELLI/ANIMALI SELVATICI	
15) ILLUMINAZIONE ARTISTICA	
16) PISTA DI PATTINAGGIO	
17) PARCO GIOCHI SPORTIVO	
18) PUNTI DI SUPPORTO PER ATTIVITÀ RICREATIVE ACQUATICHE	
ALTRO:	
<small>INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE CON UN VOTO DA 0 A 10 (“0” PER NIENTE D'ACCORDO, “10” PIENAMENTE D'ACCORDO). NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI ULTERIORI ATTREZZATURE CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI POTRANNO ESSERE CONSIDERATI DALL'AMMINISTRAZIONE COME SPUNTO PER IL PROGETTO).</small>	

Figura 22 – Screenshot A4 tavolo tematico 1.4 - Attrezzature.



7.6 TAVOLO 2.1 - ANALISI DEL CONTESTO

Il tavolo 2.1 ha avuto come obiettivo un'analisi interna del contesto basata sui punti di forza e di debolezza dell'area attorno al futuro Parco di Villa Turrisi. Si è proposto di conoscere la percezione della cittadinanza e delle parti interessate su temi quali l'inserimento nel contesto urbano, la presenza di zone verdi (attualmente fruibili e non), problemi ambientali e sociali.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 23) del tavolo e il foglio A4 (Figura 24) consegnato ai partecipanti.

VISION	   PARCO DI VILLA TURRISI - ANALISI DEL CONTESTO				VISION
	PREGI	VOTO	DIFETTI	VOTO	
	BEN INSERITA NEL CONTESTO URBANO		PROBLEMI AMBIENTALI		
	LONTANA DAL TRAFFICO		RUMOROSITÀ		
	MOLTO VERDE		POCO VERDE		
	MOLTO AMPIA		ACCESSIBILITÀ		
	COMUNE CON FORTE SENSO DI IDENTITÀ		POCA VALORIZZAZIONE		
	INTERESSE STORICO		PROBLEMI SOCIALI		
	NESSUN PREGIO		POCA SICUREZZA		
	ALTRO:		ALTRO:		
Immagina il Parco Turrisi già realizzato e descrivi la tua VISIONE indicando quali sono secondo te gli elementi chiave per lo sviluppo ed il miglioramento dell'area! <small>©Fondo e altri finanziati dal Programma dell'Unione Europea Sicilia 2020-EE: 13.2 (con grant agreement) N. 101418</small>					

Figura 23 – Screenshot foglio A0 Tavolo 2.1 Analisi del contesto.

   PARCO DI VILLA TURRISI – ANALISI DEL CONTESTO			
PREGI	VOTO	DIFETTI	VOTO
❖ BEN INSERITA NEL CONTESTO URBANO		❖ PROBLEMI AMBIENTALI (ISOLE DI CALORE, SCARSA QUALITÀ DELL'ARIA)	
❖ LONTANA DAL TRAFFICO		❖ RUMOROSITÀ	
❖ MOLTO VERDE		❖ POCO VERDE	
❖ MOLTO AMPIA		❖ ACCESSIBILITÀ	
❖ COMUNITÀ CON FORTE SENSO D'IDENTITÀ		❖ POCA VALORIZZAZIONE	
❖ INTERESSE STORICO		❖ PROBLEMI SOCIALI	
❖ NESSUN PREGIO		❖ POCA SICUREZZA	
❖ ALTRO:		❖ ALTRO:	

INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE CON UN VOTO DA 0 A 5 (0 PER NIENTE D'ACCORDO, 5 TOTALMENTE D'ACCORDO); NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI PREGI O DIFETTI CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI NON SARANNO VOTATI MA VERRANNO ANALIZZATI SUCCESSIVAMENTE)

Figura 24 – Screenshot A4 tavolo tematico 2.1 – Analisi del contesto.

7.7 TAVOLO 2.2: INDICATORI AMBIENTALI E URBANI

Il Tavolo 2.2 è servito a stabilire un ordine prioritario delle criticità proposte e che, secondo la cittadinanza e le parti interessate, dovrebbero essere poste sotto attenzione in ambito ambientale e urbano.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 25) del tavolo e il foglio A4 (Figura 26) consegnato ai partecipanti.



PARCO DI VILLA TURRISI - INDICATORI AMBIENTALI E URBANI

INDICATORI DI CONTESTO SELEZIONATI DAL PROGETTO euPOLIS DA ADATTARE AL CASO SPECIFICO DI VILLA TURRISI					CRITICITÀ									
COD.	INDICATORI DI CONTESTO	DEFINIZIONE	UNITÀ	SCALA	TIPO	N°	CATEGORIA	CRITICITÀ	PRIORITÀ					
									N.A.	0	1	2	3	N.S.
E1	RISCHIO DI CALORE (NUMERO DI NOTTI TROPICALI (>20°C) COMBINATE CON GIORNATE CALDE (>35°C))	NUMERO DI NOTTI TROPICALI (>20°C) COMBINATE CON GIORNATE CALDE (>35°C)	GIORNI/ANNO	CITTÀ/QUARTIERE	PRINCIPALE	1	AMBIENTALE	CALDO ESTREMO						
E2	CARENZA DI ACQUE DOLCI (IEA WEI -)	SCARSITÀ DI ACQUE DOLCI NEL BACINO DEL RISPETTIVO FIUME	%	BACINO DEL FIUME	PRINCIPALE									
E3	CARENZA DI ACQUE DI FALDA (IEA WEI +)	SCARSITÀ DI ACQUA NELLA RISPETTIVA FALDA	%	FALDA ACQUIFERA LOCALE	PRINCIPALE									
E5	ALLAGAMENTO DA INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEL CANALE	% DI AREA ALLAGABILE PER UNO SPECIFICO TEMPO DI RITORNO	%	SITO O BACINO IDROGRAFICO	PRINCIPALE									
E5	PERICOLO DI ALLAGAMENTO	CLASSIFICAZIONE DELL'AREA SECONDO LA PROBABILITÀ O L'INTENSITÀ DELL'EVENTO	QUALITATIVO		PRINCIPALE									
E8	DRENAGGIO URBANO DELLE ALLUVIONI	% DI AREA IMPERMEABILE DEL SITO	%	SITO	INFORMATIVO									
E8	QUALITÀ DI ACQUE DI FALDA	STATO DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA DI FALDA ATTINENTE A CARATTERISTICHE CHIMICHE	QUALITATIVO/QUANTITATIVO	FALDA ACQUIFERA LOCALE	PRINCIPALE									
E9	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (ESISTENZA DI POLITICHE AMBIENTALI IN GENERALE)													
E10	TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE	% DI ACQUE REFLUE TRATTATE ALMENO CON TRATTAMENTO SECONDARIO	%	CITTÀ/RETE FOGNARIA URBANA	PRINCIPALE									
E11	LIVELLO DI TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE	IL LIVELLO DI TRATTAMENTO (NON TRATTATO, PRIMARIO, SECONDARIO, TERZIARIO)	QUALITATIVO	CITTÀ/RETE FOGNARIA URBANA	INFORMATIVO									
E12	QUALITÀ DELL'ARIA (PRESSO LA PIÙ VICINA STAZIONE DI RILEVAMENTO)	EAQ5 SI BASA SUL VALORE DI CONCENTRAZIONE DI 5 INQUINANTI CHIAVE (PM10-PM2.5-O3-NO2-NO)	CONCENTRAZIONI INQUINANTI	CITTÀ/QUARTIERE	PRINCIPALE									
E13	RISERVO D'ACQUA (NEL SITO)	% O VOLUME DI ACQUA RICICLATA FORNITA AL SITO	% o m3	SITO	INFORMATIVO									
E14	TEMPERATURA SUPERFICIALE DEL SUOLO	DA SATELLITE, BASATA SU RADIOMETRIA / A TERRA, BASATA SU RADIANZA PER PORZIONI OMOGENEE DI SITO	°C	CITTÀ/QUARTIERE	INFORMATIVO									
E15	GESTIONE DEI RIFIUTI	LIVELLO DI GESTIONE SUL SITO E NELLE VICINANZE, INDICAZIONI AGGIUNTIVE SUI TIPI DI RICICLAGGIO	QUALITATIVO	CITTÀ/QUARTIERE	INFORMATIVO									
E16	CONDIVISIONE AREE VERDI URBANE	PROPORZIONE AREE VEGETATE NELLA CITTÀ/QUARTIERE IN RELAZIONE ALLA LORO SUPERFICIE TOTALE	%	CITTÀ/QUARTIERE (ALMENO 0,25ha)	PRINCIPALE									
E17	CONNESSIONE ECOLOGICA	MISURA DEL POTENZIALE DEL SITO DI AMPLIFICARE LA CONNETTIVITÀ DI ALTRE AREE VERDI (BUI)	DISTANZA DALLA PROSSIMA ARIA VERDE	CITTÀ/QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO									
E18	QUALITÀ (CONDIZIONI DEGLI ALBERI, FERTILITÀ DEL SUOLO)	CONDIZIONI DEGLI ALBERI, FERTILITÀ DEL SUOLO	QUALITATIVO	CITTÀ/QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO									
E19	USO DEL VERDE (INTENSITÀ, TIPO)	USO DEL VERDE (INTENSITÀ, TIPO)	QUALITATIVO/QUANTITATIVO	QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO									
E19.2	DISTRIBUZIONE DI SPAZI VERDI PUBBLICI	MISURA E CLASSIFICAZIONE DI SPAZI VERDI PUBBLICI PER INCREMENTARE LA QUALITÀ/QUANTITÀ	ha/PERSONA	CITTÀ/QUARTIERE	INFORMATIVO									
E20	LIVELLO DI RISORSE RICICLABILI	LIVELLO DI RISORSE RICICLABILI	QUALITATIVO	CITTÀ/QUARTIERE	INFORMATIVO									
E21	NDVI (Normalized Difference Vegetation Index) MEDIO	NDVI È LA MISURA DELL'INTENSITÀ DEL COLORE VERDE, SI UTILIZZA PER QUANTIFICARE LA BIODIVERSITÀ	ADIMENSIONALE (1-11)	CITTÀ/QUARTIERE	INFORMATIVO									
E21	DIVERSITÀ DI HABITAT	PRESENZA DI HABITAT OSPITALI PER GRUPPI SPECIFICI DI ANIMALI	QUALITATIVO - PRESENZA DI HABITAT	QUARTIERE/SITO	PRINCIPALE									
E22	DIVERSITÀ DI SPECIE	VARIETÀ DI SPECIE PRESENTI	NUMERO DI SPECIE	QUARTIERE/SITO	PRINCIPALE									
E21	NUMERO DI SPECIE NATIVE	FORNISCE UNA PANORAMICA SULLA DIVERSITÀ DELLE SPECIE MEDIANTE IL NUMERO TOTALE NELL'AREA	NUMERO DI SPECIE IN UN'AREA	REGIONE/CITTÀ/QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO									
E22	ESTENSIONE DELL'HABITAT PER SPECIE NATIVE (POLLINATORI)	MISURA DELLA SALUTE DEGLI IMPOLLINATORI E DELLE COLTURE ED ECOSISTEMI RELATIVI	% m2/m2	QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO									
U1	SUPERFICIE DEL SITO	MISURA DELL'AREA OCCUPATA DAL SITO	m2	SITO	INFORMATIVO									
U2	SUPERFICIE DI AREE VERDI PER ABITANTE	RAPPORTO DELLA SUPERFICIE NATURALE TOTALE SUL NUMERO DI ABITANTI	m2/PERSONA	QUARTIERE/SITO	PRINCIPALE									
U4	MULTIFUNZIONALITÀ	DIVERSITÀ FUNZIONALE PER EDIFICI VICINI E UTILIZZO DI SPAZI APERTI	2, 3, 5, 6+ DESCRIZIONE FUNZIONI	SITO	PRINCIPALE									
U5	ACCESSIBILITÀ	MISURA DELLA FACILITÀ DI RAGGIUNGERE DESTINAZIONI O ATTIVITÀ PRESENTI SUL SITO	QUALITATIVO	SITO	PRINCIPALE									
U6	STRUTTURE DI PARCHEGGIO PER DIVERSI TIPI DI TRASPORTO PRIVATO	STRUTTURE DI PARCHEGGIO PER DIVERSI TIPI DI TRASPORTO PRIVATO	NUMERO	SITO	INFORMATIVO									
U7	FREQUENZA DEL TRASPORTO PUBBLICO	QUANTITÀ DI VIAGGI	VIAGGI/ORA	SITO	IMPORTANTE									
U8	SPAZI PUBBLICI APERTI DISPONIBILI	POTENZIALI SPAZI APERTI CHE POSSONO ESSERE TRASFORMATI E MIGLIORATI	%	SITO	IMPORTANTE									
U9	PRESENZA DI OSTACOLI NELL'USO DI SPAZI PUBBLICI	PRESENZA DI OSTACOLI NELL'USO DI SPAZI PUBBLICI	PRESENTE (0) - NON PRESENTE	SITO	PRINCIPALE									
U11	ASPETTATIVA DI VITA	NUMERO MEDIO DI ANNI DI VITA DI UNA PERSONA ALL'INTERNO DI UNA POPOLAZIONE INDECEZZATA	ANNI	CITTÀ/STATO	IMPORTANTE									
U12	DENSITÀ DI POPOLAZIONE	DENSITÀ DI POPOLAZIONE	RESIDENTI/ha2	CITTÀ/QUARTIERE/SITO	IMPORTANTE									

ALTRO :

Figura 25 – Screenshot foglio A0 Tavolo 2.2 Indicatori Ambientali e Urbani.






  								
PARCO DI VILLA TURRISI								
INDICATORI AMBIENTALI E URBANI								
✓ QUALI CRITICITÀ POSSONO INCIDERE SULL'AMBIENTE E SUL CONTESTO URBANO RELATIVO AL PROGETTO?								
N°	CATEGORIA	CRITICITÀ	PRIORITY					
			N.A.	0	1	2	3	N.S.
1	AMBIENTALE	CALDO ESTREMO						
2	AMBIENTALE	CARENZA IDRICA						
3	AMBIENTALE	QUALITÀ DELL'ACQUA						
4	AMBIENTALE	ALLAGAMENTO						
5	AMBIENTALE	DEPURAZIONE DEI REFLUI						
6	AMBIENTALE	QUALITÀ DELL'ARIA						
7	AMBIENTALE	BIODIVERSITÀ						
8	AMBIENTALE	AREE VERDI CONDIVISE						
9	URBANO	ACCESSIBILITÀ						
10	URBANO	AREE VERDI PER LA CITTADINANZA						
11	URBANO	MULTIFUNZIONALITÀ						
ALTRO:								
<p>INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE BARRANDO LA CASELLA (“N.A.” NON APPLICABILE, “0” LA CRITICITÀ NON È UN PROBLEMA E NON DOVREBBE DIVENTARLO NELL’IMMEDIATO FUTURO, “1” BASSA PRIORITÀ, “2” MEDIA PRIORITÀ, “3” ALTA PRIORITÀ, “N.S.” NESSUNA SCELTA). NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI ULTERIORI CRITICITÀ CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI POTRANNO ESSERE CONSIDERATI DALL’AMMINISTRAZIONE COME SPUNTO PER IL PROGETTO).</p>								

Figura 26 – Screenshot A4 tavolo tematico 2.2 – Indicatori Ambientali e Urbani.

7.8 TAVOLO 2.3: INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI

Il Tavolo 2.3 è servito a stabilire un ordine prioritario delle criticità proposte e che, secondo la cittadinanza e le parti interessate, dovrebbero essere poste sotto attenzione in ambito sociale ed economico.

Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 27) del tavolo e il foglio A4 (Figura 28) consegnato ai partecipanti.





PARCO DI VILLA TURRISI - INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI

INDICATORI DI CONTESTO SELEZIONATI DAL PROGETTO euPOLIS DA ADATTARE AL CASO SPECIFICO DI VILLA TURRISI						CRITICITÀ								
COD.	INDICATORI DI CONTESTO	DEFINIZIONE	UNITÀ	SCALA	TIPO	N°	CATEGORIA	CRITICITÀ	PRIORITÀ					
									N.A.	0	1	2	3	N.S.
S1	DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE NELLA ZONA PER ETÀ E GENERE	PROPORZIONE DI PERSONE DI GENERE DIVERSO ED ETÀ	ANNE - % DI GENERE SU PERSONE	QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO	1	SOCIALE	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ						
S2	STATUS SOCIALE	LO STATUS SOCIOECONOMICO CHE UNA PERSONA DEDIREBBE PREFERIRE	%	QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO	2	SOCIALE	ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI						
S3	LIVELLO EDUCATIVO	IL PIÙ ALTO LIVELLO DI EDUCAZIONE RAGGIUNTO DA UNA PERSONA	%	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	IMPORTANTE									
S4	QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	RESULTATI MEDI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE PRIMARIA	BASATO SUL METODO DI VALUTAZIONE	CITTÀ/STATO	INFORMATIVO	3	SOCIALE	ACCESSO ALLE STRUTTURE CULTURALI						
S5	DISOCCUPAZIONE	NUMERO DI PERSONE TRA I 15 E 64 ANNI CHE STANNO ATTIVAMENTE CERCANDO LAVORO	%	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	PRINCIPALE									
S6	SETTORI DI IMPIEGO	PROPORZIONE DI PERSONE IMPIEGATE IN UN CERTO SETTORE	%	QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO	4	SOCIALE	CRIMINE						
S7	SITUAZIONE ECONOMICA DEI NUCLEI FAMILIARI	SITUAZIONE ECONOMICA MEDIA COMPARATA ALLA MEDIA CITTADINA	€	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	IMPORTANTE									
S8	TIPOLOGIA DI ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI	IL TITOLO COL QUALE IL NUCLEO FAMILIARE PRIVATO OCCUPA IL SUO ALLOGGIO	%	QUARTIERE/SITO	INFORMATIVO	5	SOCIALE	ESTETICA						
S9	ASPETTATIVA DI VITA	NUMERO MEDIO DI ANNI DI VITA DI UNA PERSONA ALL'INTERNO DI UNA POPOLAZIONE INDETERMINATA	ANNI	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	IMPORTANTE									
S10	VARIETÀ ETNICA E RELIGIOSA	PERCENTUALE DI PERSONE DI ETNIA E RELIGIONE DIVERSE RISPETTO ALLA MAGGIORANZA	%	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	INFORMATIVO	6	SOCIALE	QUALITÀ DELL'ESPERIENZA						
S11	NUMERO DI MINORI IN AFFIDAMENTO	NUMERO DI MINORI IN AFFIDAMENTO	NUMERO DI BAMBINI	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	INFORMATIVO									
S12	NUMERO DI FAMIGLIE CHE RICEVONO SUSSIDI	NUMERO DI FAMIGLIE CHE RICEVONO SUSSIDI	NUMERO DI FAMIGLIE	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	INFORMATIVO	7	ECONOMICO	COSTO DELL'IMMOBILE						
S13	POVERTÀ	PERCENTUALE DI PERSONE CHE VIVONO AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ (STABILITA DA ONU)	%	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	IMPORTANTE									
S14	AFFLUENZA ALLE URNE NELL'ULTIMA VOTAZIONE	IL NUMERO DI VOTI IN UN'ELEZIONE IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE AVENTE DIRITTO DI VOTO	%	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	PRINCIPALE	8	ECONOMICO	DISOCCUPAZIONE						
S15	NUMERO DI ORGANIZZAZIONI PER LA COMUNITÀ	NUMERO DI ORGANIZZAZIONI NON PROFIT, NON GOVERNATIVE ECC. CHE AGISCONO SUL TERRITORIO	NUMERO DI ORGANIZZAZIONI	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	PRINCIPALE									
S16	NUMERO E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI	NUMERO E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI	NUMERO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	PRINCIPALE	9	ECONOMICO	ATTIVITÀ COMMERCIALI						
S17	ACCESSO ALLA CULTURA	DISPONIBILITÀ E VARIETÀ DI EVENTI CULTURALI CHE HANNO LUOGO NEL QUARTIERE	QUALITATIVO/QUANTITATIVO	QUARTIERE/SITO	PRINCIPALE									
S18	ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI	DISPONIBILITÀ E VARIETÀ DI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO E AL CHIUSO APERTI AL PUBBLICO	QUALITATIVO/QUANTITATIVO	QUARTIERE/SITO	PRINCIPALE	ALTRO :								
S19	TASSO DI CRIMINALITÀ	TASSO DI CRIMINALITÀ NEL QUARTIERE NORMALIZZATO SU 1000 PERSONE	NUMERO DI CRIMINI (100.000 PERSONE)	QUARTIERE/SITO IN RELAZIONE ALLA SCALA CITTADINA	PRINCIPALE									
S20	TASSO DI CAMBIAMENTO DELLA POPOLAZIONE	PERCENTUALE DI CAMBIO DI POPOLAZIONE IN UN PERIODO DI RIFERIMENTO (FINALE-INIZIALE/INIZIALE*100)	%	QUARTIERE	IMPORTANTE									
S21	SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI SU PROGETTI SIMILI AD euPOLIS	SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI SU PROGETTI SIMILI AD euPOLIS	€	CITTÀ	INFORMATIVO									
S22	ATTIVITÀ FRUIBILI NEGLI SPAZI ESISTENTI	ATTIVITÀ GRATUITE O OGGETTI PUBBLICI CHE POSSONO ESSERE LIBERAMENTE USATI CONSIDERATI DIVERTENTI DAL RENDENTI	%	QUARTIERE/SITO	PRINCIPALE									
S23	FUNZIONI NEGLI SPAZI ESISTENTI	ATTIVITÀ E ATTREZZATURE ESISTENTI DI CUI SI PUÒ USARE NEL SITO	%	SITO	INFORMATIVO									
S24	ESTETICA DELLO SPAZIO	MISURA SOGGETTIVA DELL'ESTETICA DI UN SITO	QUALITATIVO	SITO	PRINCIPALE									
S25	TIPOLOGIA DI UTENTI	PROPORZIONE DELLE DIVERENTI TIPOLOGIE DI UTENTI DELLO SPAZIO (VISITATORI, RESIDENTI ECC.)	%	SITO	INFORMATIVO									
S26	VULNERABILITÀ - POPOLAZIONE ANZIANA	NUMERO DI PERSONE CON ETÀ MAGGIORE DI 65 ANNI SULLA POPOLAZIONE TOTALE	%	QUARTIERE/SITO	IMPORTANTE									

Adotta il logo Standard del Programma dell'Unione Europea (Riforma 2020) 1.1.1. Logo grafico approvato N. 10160

Figura 27 – Screenshot foglio A0 Tavolo 2.2 Indicatori Sociali ed Economici

  								
PARCO DI VILLA TURRISI INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI								
✓ QUALI CRITICITÀ POSSONO INCIDERE SUGLI ASPETTI SOCIALI ED ECONOMICI DEL PROGETTO?								
N°	CATEGORIA	CRITICITÀ	PRIORITY					
			N.A.	0	1	2	3	N.S.
1	SOCIALE	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ						
2	SOCIALE	ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI						
3	SOCIALE	ACCESSO ALLE STRUTTURE CULTURALI						
4	SOCIALE	CRIMINE						
5	SOCIALE	ESTETICA						
6	SOCIALE	QUALITÀ DELL'ESPERIENZA						
7	ECONOMICO	COSTO DELL'IMMOBILE						
8	ECONOMICO	DISOCCUPAZIONE						
9	ECONOMICO	ATTIVITÀ COMMERCIALI						
ALTRO:								

INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE BARRANDO LA CASELLA (“N.A.” NON APPLICABILE, “0” LA CRITICITÀ NON È UN PROBLEMA E NON DOVREBBE DIVENTARLO NELL’IMMEDIATO FUTURO, “1” BASSA PRIORITY, “2” MEDIA PRIORITY, “3” ALTA PRIORITY, “N.S.” NESSUNA SCELTA). NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI ULTERIORI CRITICITÀ CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI POTRANNO ESSERE CONSIDERATI DALL’AMMINISTRAZIONE COME SPUNTO PER IL PROGETTO).

Figura 28 – Screenshot A4 tavolo tematico 2.3 – Indicatori Sociali ed Economici.

7.9 TAVOLO 2.4 - INDICATORI SULLA SALUTE PUBBLICA E SUL BENESSERE

Il Tavolo 2.4 è servito a stabilire un ordine prioritario delle criticità proposte e che, secondo la cittadinanza e le parti interessate, dovrebbero essere poste sotto attenzione in merito a salute pubblica e benessere.




Di seguito, si riporta la tavola A0 (Figura 29) del tavolo e il foglio A4 (Figura 30) consegnato ai partecipanti.



PARCO DI VILLA TURRISI - INDICATORI SULLA SALUTE PUBBLICA E BENESSERE

INDICATORI DI CONTESTO SELEZIONATI DAL PROGETTO euPOLIS DA ADATTARE AL CASO SPECIFICO DI VILLA TURRISI						CRITICITÀ								
COD.	INDICATORI DI CONTESTO	DEFINIZIONE	UNITÀ	SCALA	TIPO	N°	CATEGORIA	CRITICITÀ	PRIORITÀ					
									N.A.	0	1	2	3	N.S.
H1	PREVALENZA DI MALATTIE RESPIRATORIE ALLERGICHE	% DI PERSONE DIAGNOSTICATE CON MALATTIE RESPIRATORIE ALLERGICHE TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO	1	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE						
H2	PREVALENZA DI FUMATORI	% DI FUMATORI TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO									
H3	INCIDENZA DI PROBLEMI RESPIRATORI CRONICI	NUMERO DI NUOVE DIAGNOSI DI COPD E CASI DI ASMA ALL'ANNO PER 100000 ABITANTI (MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA-COPD E ASMA)	NUMERO NUOVI CASI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE	2	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE CARDIOVASCOLARI						
H4	MORTALITÀ LEGATA A MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE	NUMERO DI DECESSI CORRELATI AL COPD E ASMA ALL'ANNO PER 100000 ABITANTI (MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA-COPD E ASMA)	NUMERO DECESSI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO									
H5	INCIDENZA DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI	NUMERO DI NUOVI CASI DIAGNOSTICATI CON MALATTIE CARDIOVASCOLARI PER ANNO OGNI 100.000 ABITANTI	NUMERO NUOVI CASI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE	3	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	DIABETE						
H6	MORTALITÀ LEGATA A MALATTIE CARDIOVASCOLARI	NUMERO DI DECESSI CORRELATI A MALATTIE CARDIOVASCOLARI ALL'ANNO PER 100.000 ABITANTI	NUMERO DECESSI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO	4	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	OBESITÀ						
H7	PREVALENZA DI IPERTENSIONE	PERCENTUALE DI PERSONE CON IPERTENSIONE TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO									
H8	INCIDENZA DI DIABETE	NUMERO DI NUOVI CASI DI DIABETE ALL'ANNO PER 100.000 ABITANTI	NUMERO NUOVI CASI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE	5	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	DEPRESSIONE						
H9	MORTALITÀ LEGATA AL DIABETE	NUMERO DI DECESSI CORRELATI A DIABETE ALL'ANNO PER 100.000 POPOLAZIONE	NUMERO DECESSI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO									
H10	PREVALENZA DI DIABETE	PERCENTUALE DI PERSONE CON DIABETE TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO	6	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	ATTIVITÀ FISICA						
H11	PREVALENZA DI OBESITÀ	PERCENTUALE DI PERSONE CON OBESITÀ TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE	7	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE TRASMISSIBILI /INFEZIONI ALIMENTARI						
H12	PREVALENZA DI ARITMIE	PERCENTUALE DI PERSONE DIAGNOSTICATE CON ARITMIE TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO									
H13	QUALITÀ DELLA VITA COLLEGATA ALLA SALUTE	BUONA SALUTE AUTO-DICHIARATA DAI CITTADINI PER CLASSI DI ETÀ	%	COMUNE/REGIONE	IMPORTANTE	8	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE TRASMISSIBILI /MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI						
H14	PREVALENZA DI DEPRESSIONE	PERCENTUALE DI PERSONE DIAGNOSTICATE CON DEPRESSIONE TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO PERIODO	%	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE									
H15	PREVALENZA DI ATTIVITÀ FISICA	PERCENTUALE DI PERSONE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ FISICA TRA LA POPOLAZIONE DEL LUOGO IN UN DETERMINATO INTERVALLO TEMPORALE	%	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE									
H16	INCIDENZA DI INFEZIONI ALIMENTARI	NUMERO DI NUOVI CASI DIAGNOSTICATI CON INFEZIONI ALIMENTARI PER ANNO PER 100.000 ABITANTI	NUMERO NUOVI CASI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE									
H17	INCIDENZA DI MALATTIE TRASMISSIBILI TRAMITE VETTORI	NUMERO DI NUOVI CASI DIAGNOSTICATI AFFETTI DA MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI ALL'ANNO OGNI 100.000 ABITANTI	NUMERO NUOVI CASI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	PRINCIPALE									
H18	INCIDENZA DI ZOONOSI	NUMERO DI NUOVI CASI DIAGNOSTICATI CON MALATTIE ZOONOTICHE ALL'ANNO PER 100.000 ABITANTI	NUMERO NUOVI CASI OGNI 100.000 ABITANTI /ANNO	COMUNE/REGIONE	INFORMATIVO									
						ALTRO :								

Figura 29 – Screenshot foglio A0 Tavolo 2.4 Indicatori sulla Salute pubblica e Benessere

  								
PARCO DI VILLA TURRISI								
INDICATORI SULLA SALUTE PUBBLICA E SUL BENESSERE								
✓ QUALI CRITICITÀ POSSONO INCIDERE SULLA SALUTE E IL BENESSERE DEI DESTINATARI DEL PROGETTO?								
N°	CATEGORIA	CRITICITÀ	PRIORITÀ					
			N.A.	0	1	2	3	N.S.
1	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE						
2	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE CARDIOVASCOLARI						
3	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	DIABETE						
4	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	OBESITÀ						
5	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	DEPRESSIONE						
6	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	ATTIVITÀ FISICA						
7	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE TRASMISSIBILI- INFEZIONI ALIMENTARI						
8	SALUTE PUBBLICA E BENESSERE	MALATTIE TRASMISSIBILI – MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI						
ALTRO:								

INDICAZIONI: ESPRIMI LA TUA OPINIONE BARRANDO LA CASELLA (“N.A.” NON APPLICABILE, “0” LA CRITICITÀ NON È UN PROBLEMA E NON DOVREBBE DIVENTARLO NELL’IMMEDIATO FUTURO, “1” BASSA PRIORITÀ, “2” MEDIA PRIORITÀ, “3” ALTA PRIORITÀ, “N.S.” NESSUNA SCELTA). NELLA CASELLA “ALTRO” INSERISCI ULTERIORI CRITICITÀ CHE NON SONO NELLA LISTA (QUESTI SUGGERIMENTI POTRANNO ESSERE CONSIDERATI DALL’AMMINISTRAZIONE COME SPUNTO PER IL PROGETTO).

Figura 30 – Screenshot A4 tavolo tematico 2.4 – Indicatori Sulla salute e sul benessere.

8 ELABORAZIONE DEI DATI

Per avere ulteriori *feedback*, è stata inviata una mail a chi non ha potuto presenziare all’evento con le schede compilabili e le istruzioni per lo svolgimento del sondaggio. L’amministrazione dopo il termine ultimo, 30 settembre 2023, ha ricevuto solo due risposte. A questo punto, la stessa, ha proceduto ad elaborare tutti i dati ottenuti per valutare l’applicabilità delle proposte dei partecipanti.

Dall’analisi dei dati personali dei partecipanti, come è possibile notare in Figura 31, è emerso che il 55% degli stessi abitano in prossimità del Parco, di più, il 10 % ha un’età tra i 18 e 30 anni, il 33% tra i 31 e i 50 e il restante 57% con età superiore ai 50 (Figura 32).

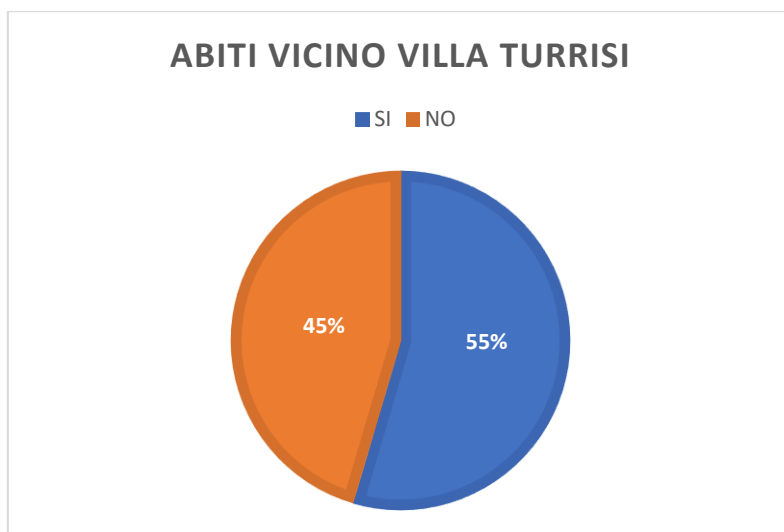


Figura 31 – Percentuale dei partecipanti che abitano nelle vicinanze di “Villa Turrisi”.

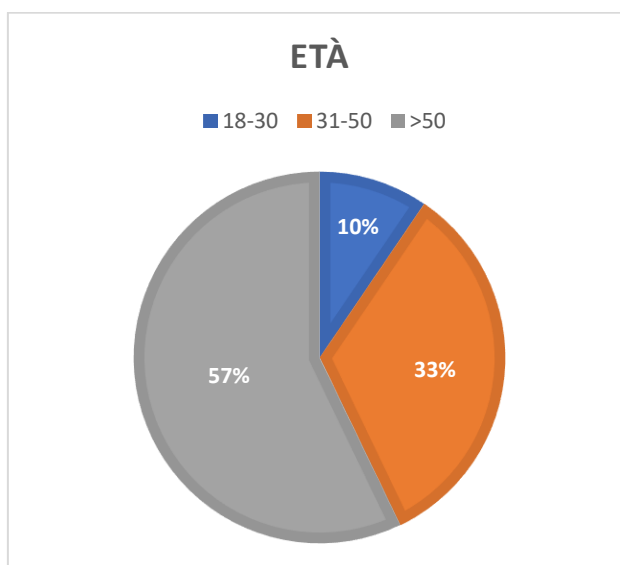


Figura 32 – Percentuale età dei partecipanti.

In Figura 33, vengono riportati i dati relativi all’impiego dei partecipanti.

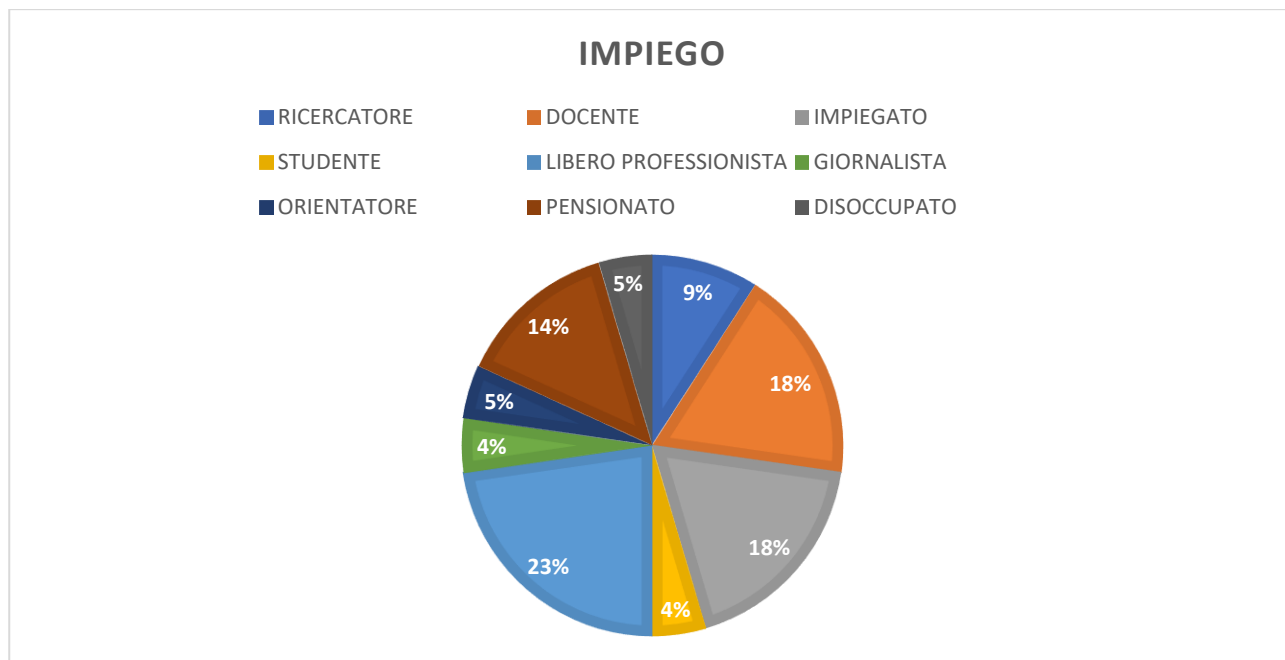


Figura 33 – Dati relativi all’impiego dei partecipanti.

Infine, in Figura 34, vengono riportati i dati relativi al genere e al reddito dei partecipanti.

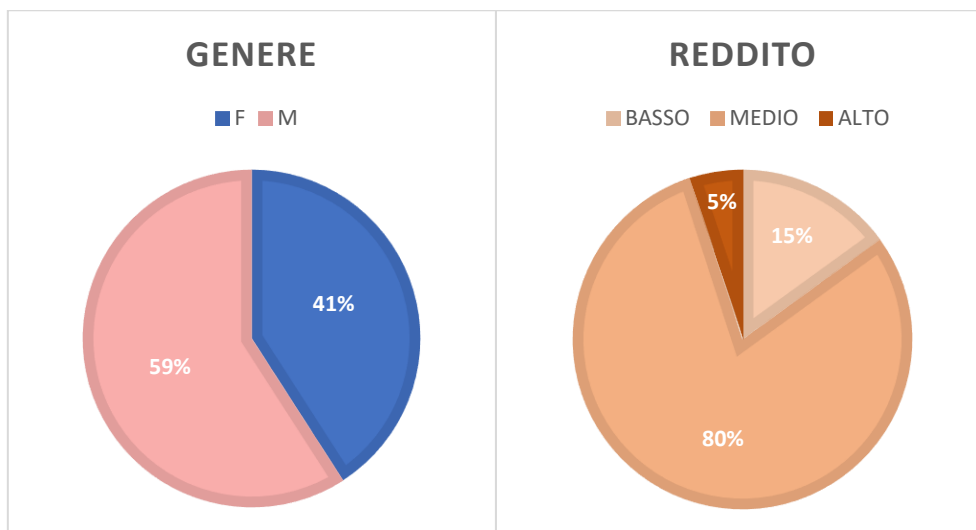


Figura 34 – Dati relativi al genere e al reddito dei partecipanti.

8.1 DATI RELATIVI ABITANTI IN ZONE LIMITROFE A VILLA TURRISI

L’analisi dei dati personali è stata effettuata, poi, considerando solo i partecipanti che abitano in prossimità di Villa Turrisi che, come sopra riportato, corrispondono al 55% dei totali.



In particolare, il 75% presenta età superiore a 50 anni, mentre, il restante 25% età tra i 31 e i 50 (Figura 35).

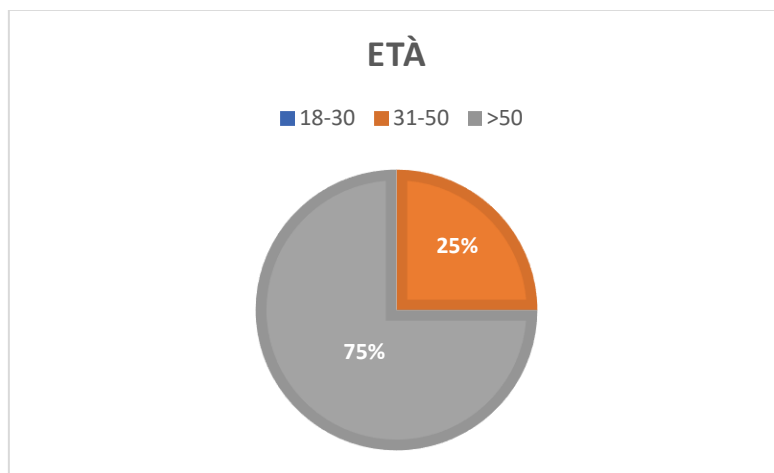


Figura 35 – Dati relativi all’età dei partecipanti.

Di seguito, Figura 36, si riportano i dati relativi all’impiego dei partecipanti.

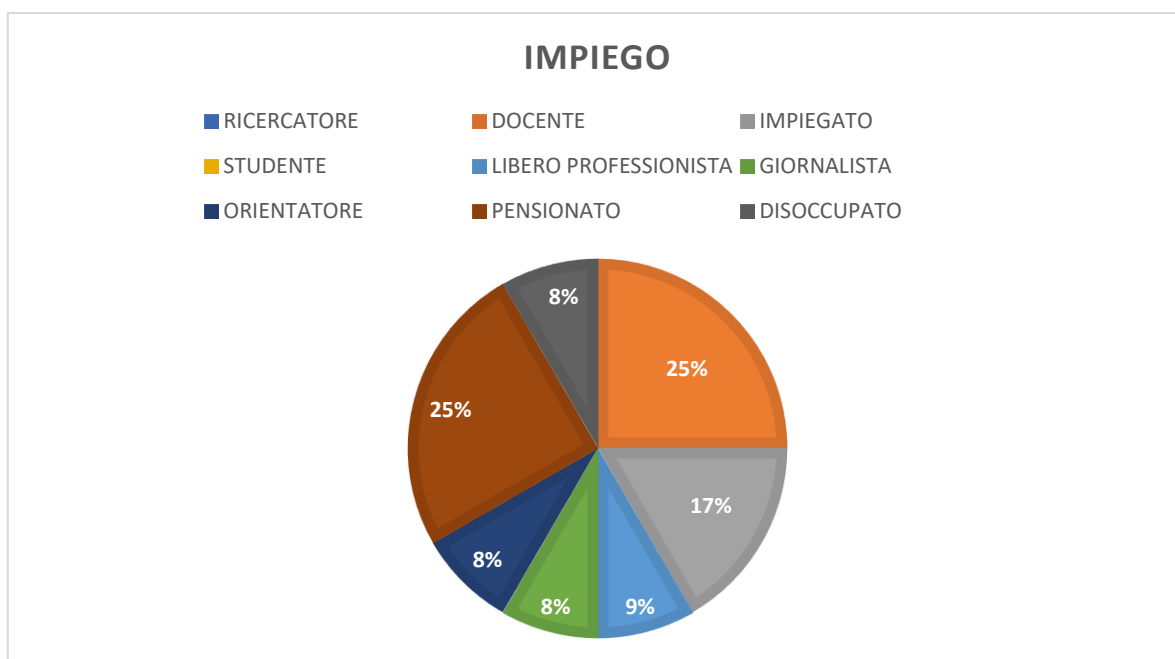


Figura 36 – Dati relativi all’impiego dei partecipanti.



Infine, in Figura 37, si riportano i dati relativi al genere e reddito dei partecipanti che vivono in prossimità del Parco.

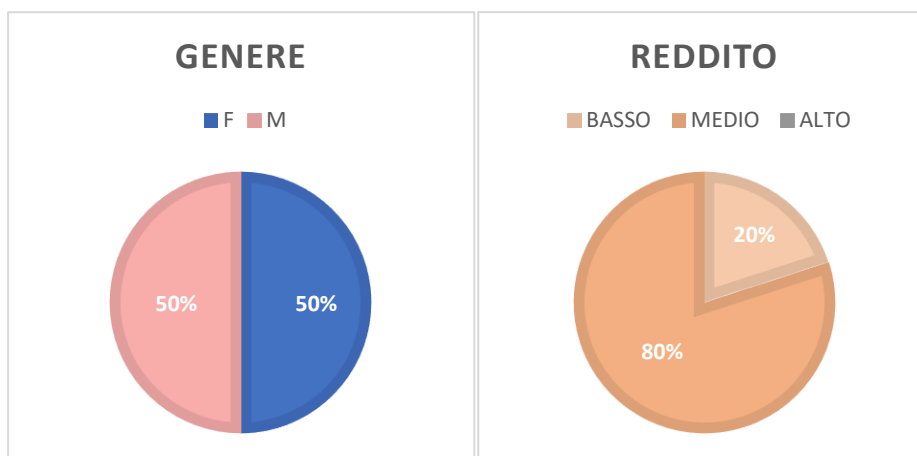


Figura 37 – Dati relativi al genere e reddito dei partecipanti.

8.2 TAVOLO 1.1 – SELEZIONE DEL VERDE

Su un totale di 7 voti, la maggioranza (4) esprime la preferenza per un parco estetico e ricreativo con presenza di alberi ornamentali.

Sugli alberi di grandi dimensioni, in base alla funzionalità della pianta, il Pioppo Nero è il preferito tra quelli proposti, segue il Carrubbo (presente tra quelli suggeriti sul poster).

Per gli alberi di medie dimensioni, il Leccio e il Pepe Rosa sono i due più votati tra le proposte sul foglio individuale. Dal poster, l’Ulivo prende l’unica preferenza espressa.

Tra i suggerimenti fuori scheda, le proposte riguardano il rispetto della storia del paesaggio (cd Conca d’oro), l’inserimento di specie che favoriscano l’ombreggiamento degli spazi, attenzione per la pianificazione della manutenzione, per gli allergeni, per la tossicità, all’eccessiva fragilità o espansione delle piante.



DOMANDA TIPOLOGIA DI VERDE	Preferiresti un parco a vocazione agricola produttiva con alberi da frutto ?	Preferiresti un parco estetico e ricreativo con una maggioranza di alberi ornamentali?	INDECISO	TOTALE					
VOTI	x	xxxx	xx						
punti	1	4	2	7					
%	14,29%	57,14%	28,57%	100,00%					
Quali alberi di grandi dimensioni preferiresti avere nei parchi? Scegli tra quelli esposti di seguito e quelli indicati nel poster	1. Pino colonna	2. Pino di Norfolk	3. Cedro dell'Himalaya	4. Cedro del Libano	5. Pioppo nero	6. Pino D'Aleppo	7. Palma californiana	8. Palma messicana	
Nome scientifico	(<i>Araucaria columnaris</i>)	(<i>Araucaria heterophylla</i>)	(<i>Cedrus deodara</i>)	(<i>Cedrus libani</i>)	(<i>Populus nigra</i>)	(<i>Pinus halepensis</i>)	(<i>Washingtonia filifera</i>)	(<i>Washingtonia robusta</i>)	
VOTI			x	xxx	xxxx		xx	x	
punti	0	0	1	3	4	1	2	1	
%	0,00%	0,00%	4,35%	13,04%	17,39%	4,35%	8,70%	4,35%	
Quali alberi di medie dimensioni preferiresti avere nei parchi? Scegli tra quelli esposti di seguito e quelli indicati nel poster	1. Ibisco Cinese	2. Ficodindia	3. Palma delle Canarie	4. Leccio	5. Pepe rosa	6. Palma Regina			
	(<i>Hibiscus syriacus</i>)	(<i>Opuntia ficus indica</i>)	(<i>Phoenix canariensis</i>)	(<i>Quercus ilex</i>)	(<i>Schinus molle</i>)	(<i>Syagrus romanzoffianum</i>)			
	x	x	xx	xxxx	xxx				
punti	1	1	2	4	3	0			
%	8,33%	8,33%	16,67%	33,33%	25,00%	0,00%			
post-it = suggerimenti fuori scheda									
x	attenzione nel pianificare regolare manutenzione								
xx	creare un parco naturalistico con aree ad alta naturalità o con habitat riconoscibili								
xx	inserire le specie arboree che possano creare ombreggiamento								
xx	rispettare la storia del paesaggio vegetale culturale della "Conca d'oro"								
x	porre attenzione ai problemi di tossicità e allergenicità delle piante								
x	proporre inserimento di orti didattici da proporre vicino la scuola "E. Loi" e vicino l'asilo nido								
x	non inserire piante che hanno problemi di fragilità del legno l'albero del corallo								
x	non inserire piante che hanno problemi di eccessiva espansione come il Fico magnolioido								

Figura 38a – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo



Relazione Workshop

altri - suggerimenti								Totale
Carrubbo	Noce	Pino domestico	Limone	Mandarino	Eucalipto	Jacaranda	Frassino	
<i>(Ceratonia siliqua)</i>	<i>(Juglans regia)</i>	<i>(Pinus pinea)</i>	<i>(Citrus limon)</i>	<i>(Citrus reticulata)</i>	<i>(Eucalyptus camaldulensis)</i>	<i>(Jacaranda mimosifolia)</i>		
xxx	x	x	x	x	x	xx	x	
3	1	1	1	1	1	2	1	23
13,04%	4,35%	4,35%	4,35%	4,35%	4,35%	8,70%	4,35%	100,00%
Ulivo								
<i>(Olea europaea var. europaea)</i>								
1	0	0	0	0	0	0	0	12
8,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%


Figura 38b – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo

8.3 TAVOLO 1.2- SELEZIONE NBS

Dall’analisi dei risultati delle 10 schede del tavolo tematico, tutte le soluzioni proposte sono state apprezzate, seppur con sfumature diverse dagli intervenuti.

In particolare, le pavimentazioni drenanti e verde con funzioni specifiche hanno il primato delle preferenze, seguite da macchia boscata e bacino di detenzione.

Tra i commenti, una volta scartati quelli non pertinenti il tema del tavolo, viene sottolineata dai molti la necessità di realizzare infrastrutture verdi che consentano una riduzione dei costi di gestione e di manutenzione.

 COMUNE DI PALERMO Servizio Ambiente	<i>“Workshop di co-creazione del futuro parco di Villa Turrisi con metodologia fornita dal progetto euPOLIS”</i> Relazione Workshop	Rev. 0 Pag. 38 di 50
--	---	----------------------------

Il Biolago, per esempio, viene riconosciuto come una soluzione validissima per favorire la biodiversità e la depurazione delle acque, ma al contempo, in un contesto come quello progettuale, appare di difficile realizzazione e manutenzione.

A questo, da più parti viene suggerita una soluzione di compromesso tra il biolago vero e proprio e il bacino di detenzione.

Quest’ultimo è ritenuto più idoneo alla diminuzione del carico delle acque meteoriche, in un’area oggetto di allagamenti in concomitanza agli eventi di pioggia.

Elevato, quindi, l’interesse anche nella realizzazione di pavimentazioni naturali e drenanti che consentano la permeabilità del suolo.

Altra criticità, è emersa nella realizzazione del tipo di recinzione da realizzare: se per ragioni di sicurezza viene indicata la preferenza per recinzioni metalliche, d’altra parte viene suggerita la totale assenza di qualsivoglia recinzione, al fine di rendere l’area “aperta”: si legge, tra i commenti, “le recinzioni abbrutiscono la cittadinanza”.

Molte domande sono state poste in merito alla realizzazione degli “orti o giardini condivisi” sull’uso, l’assegnazione degli spazi etc., le preoccupazioni principali riguardano i criteri di assegnazione a singoli cittadini, o associazioni, e che, nel tempo, questi spazi diventino delle aree “privatizzate”.

In figura 39 si riassumono i dati raccolti dalle schede, mentre, in figura 40, le NBS riordinate in ordine di preferenza.

NBS	MEDIA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
BIOLAGO	7,2	6	3	7	10	10	10	10	4	3	9
PAVIMENTAZIONI DRENANTI	9,0	6	10	8	10	10	10	10	10	7	9
GIARDINO CONDIVISO	7,2	6	4	7	6	10	6	8	7	10	8
MACCHIA BOSCATATA	8,7	8	9	9	10	7	7	10	7	10	10
RECINZIONI VERDI	6,5	0	10	0	6	10	7	10	5	7	10
BACINO DI DETENZIONE	8,6	6	8	10	7	7	10	10	10	10	8
VERDE CON FUNZIONI SPECIFICHE	9,0	6	10	10	10	10	8	8	10	10	8
RECUPERO VOCAZIONE AGRICOLA	7,5	6	10	8	1	10	7	7	10	7	9
FOTOVOLTAICO	7,8		8	7	10	10	7		5	7	8
FERMATE DEGLI AUTOBUS VERDI	7,3	8	8		2	8	7	8	5	10	10
ALTRO		RITENGO CHE LE RECINZIONI ABBRUTISCONO LA CITTADINANZA	IL GIARDINO CONDIVISO PROVOCA DELLE DIFFICOLTA' ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE NON INDIFFERENTI. MOLTI I CASI DI ABBANDONO. IL BIOLAGO POTREBBE ESSERE ECCESSIVAMENTE INVASIVO NELL'IMMAGINE COMPLESSIVA DI UN GIARDINO STORICO E NECESSITA DI ECCESSIVA MANUTENZIONE	IL GIARDINO CONDIVISO SE NON BEN GESTITO (COME I CASI ESISTENTI GIA' A PALERMO) RISCHIA DI DIVENTARE UNA PRIVATIZZAZIONE LEGALIZZATA			VISTI I CONTINUI PROBLEMI IDRAULICI E DI ALLAGAMENTO DELL'AREA UDITORE, IL PARCO DI VILLA TURRISI POTREBBE ESSERE UTILIZZATO PER L'INSTALLAZIONE DI NBS PER LA MITIGAZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO URBANO	OCCORRE TENER CONTO DELLA MANUTENZIONE A LUNGO TERMINE E DEI COSTI CONNESSI		MURETTI A SECCO SENZA CEMENTO SONO RIFUGIO PER RETTILI, INSETTI E ANFIBI E OTTIMI PER PIANTE RUPICOLE	

Figura 39 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo



Relazione Workshop

CLASSIFICAZIONE IN ORDINE DI PREFERENZA	
PAVIMENTAZIONI DRENANTI	9,0
VERDE CON FUNZIONI SPECIFICHE	9,0
MACCHIA BOSCATATA	8,7
BACINO DI DETENZIONE	8,6
FOTOVOLTAICO	7,8
RECUPERO VOCAZIONE AGRICOLA	7,5
FERMATE DEGLI AUTOBUS VERDI	7,3
BIOLAGO	7,2
GIARDINO CONDIVISO	7,2
RECINZIONI VERDI	6,5

Figura 40 – Classifica delle preferenze

8.4 TAVOLO 1.3 – SOLUZIONE 1 VS SOLUZIONE 2

Il tavolo ha avuto come obiettivo quello di investigare la preferenza dei partecipanti in merito alle due soluzioni progettuali proposte dall'amministrazione e sulla forma dei viali che attraverseranno il parco. La soluzione 2 è stata preferita dalla quasi totalità degli intervistati (9 voti su 10), così come i percorsi curvilinei rispetto a quelli regolari. Un gruppo di 5 persone, probabilmente un'associazione, si è espresso con le stesse idee e modalità. Le considerazioni sono state di varia natura: da suggerimenti per vari tipi di attività e attrezzature a osservazioni su modifiche all'architettura del parco.

Inoltre, i partecipanti hanno rilasciato dei commenti affini al tema del tavolo in altri tavoli tematici, l'amministrazione ha analizzato questi commenti e li ha spostati attribuendoli al suddetto tavolo. Si riporta il commento, affine al tavolo 1.3, riportato nel tavolo tematico 2.3:

"Se il parco deve diventare un luogo educativo, le barriere devono essere pensate in modo da non escludere il parco dal contesto urbano, ma potrebbero gradualmente essere rimosse o al più ridotte. Porrei maggiore attenzione alla potenza culturale ed educativa del parco, con particolare cura alle strutture culturali di svariate forme (HUB)."

In Figura 41a e 41b, si riportano le considerazioni per le due soluzioni, mentre, in figura 42 e 43. Si riportano le preferenze dei partecipanti in merito alle due soluzioni e alla forma dei vialetti.



	1		2		3		4		5	
	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2
A	La gestione degli orti urbani è complessa e rischia di lasciare le aree abbandonate o mal curate	La scelta della vegetazione deve basarsi su una particolare attenzione alla storia e alla natura del parco		Trovare quanti più elementi di connessione con altre aree verdi limitrofe		Pensare ai parchi innovativi		Accesso su Via Di Blasi preferibile in corrispondenza del vialetto tra zona 8 e zona 10 (vedi planimetria sol 2)		Accesso su Via Di Blasi preferibile in corrispondenza del vialetto tra zona 8 e zona 10 (vedi planimetria sol 2)
B	Dedicherei la zona agricola all'educazione dei più piccoli	Crede debba essere forte la funzione educativa del parco anche con hub		Spazi di socializzazione; ombra; frescura; mitigazione dei cambiamenti climatici		Attrezzature multifunzionali esempio "Pfungstweid Park - Zurigo"		Limitare il più possibile le aree grigie		Limitare il più possibile le aree grigie
C	Crede che il biolago sia eccessivamente invasivo e necessiti di eccessiva manutenzione	Le recinzioni verdi possono essere la soluzione per mantenere sicura la zona dei cani e quella dei bambini, che comunque invertirei		Sensibilizzazione alla cura per l'ambiente; inclusività ed esclusività del parco all'interno del tessuto urbano; accessibilità ai cittadini; salvaguardi della sua identità		Bagni pubblici + fitodepurazione (didattica)				
D		Si ripetono considerazioni A-B-E-F della sol 1		Quartiere con parco e non quartiere più parco, ovvero: garantire massima e costante permeabilità all'area del parco		Integrazione parco giochi con biodiversità (NBS)				
E	Inserirei spazio per la musica e la socialità									
F	Invertirei la collocazione dell'area cani e del parco giochi									

Figura 41a – Considerazioni sulle due soluzioni.



Relazione Workshop

	6		7		8		9		10	
	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2	Sol 1	Sol 2
A		Accesso su Via Di Blasi preferibile in corrispondenza del vialetto tra zona 8 e zona 10 (vedi planimetria sol 2)		Accesso su Via Di Blasi preferibile in corrispondenza del vialetto tra zona 8 e zona 10 (vedi planimetria sol 2)		Accesso su Via Di Blasi preferibile in corrispondenza del vialetto tra zona 8 e zona 10 (vedi planimetria sol 2)		Salvaguardia Albero di Giuda esistente e sua implementazione in adiacenza		Perché l'asfalto colorato e non un prato o una striscia di terra battuta?
B		Limitare il più possibile le aree grigie		Limitare il più possibile le aree grigie		Limitare il più possibile le aree grigie		Spostamento del laghetto e del bacino di ritenzione a monte della Green Way		
C								Spostamento degli ingressi del parco nelle posizione C.1 e C.2 (rispettivamente sul vertice nordest dell'area e sul vertice ovest ndr) ed utilizzo totale delle aree del canale attualmente coperte da sede stradale		
D								Eliminazione percorso perimetrale lungo il muro di confine e localizzazione di macchia boscata		
E								Valutare la possibilità di riaprire una sezione del canale in corrispondenza del vecchio ponte sulla trazzera		
F								Collegamento fra le due sezioni del giardino attraverso un ponticello-sottopasso in corrispondenza del punto di maggiore dislivello e l'ex tracciato ferroviario		

Figura 41b – Considerazioni sulle due soluzioni.

	PERCORSI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
CURVILINEI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10
REGOLARI												0

Figura 42 – Preferenze sui percorsi.

SOLUZIONI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
SOL 1										X	1
SOL 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X		9

Figura 43 – *Preferenze sulle soluzioni.*

8.5 TAVOLO 1.4 – ATTIVITÀ E ATTREZZATURE

Partendo dalla propria *vision* del progetto, i cittadini che hanno preso parte al tavolo hanno evidenziato la necessità di realizzare un parco in cui le attività che si svolgono possano adattarsi a continue trasformazioni. Da qui la previsione di accogliere nell’area un mix di attività ambientali, sportive, sociali e conviviali come mostre, esposizioni ed installazioni artistiche.

Dalla necessità di realizzare una commistione di attività e funzioni, nel corso della discussione è emersa chiaramente l’esigenza di pensare ad una nuova interpretazione di parco pubblico, inteso come spazio multifunzionale senza, però, rischiare di realizzare un parco che semplicemente si limiti a divenire un mosaico di attività ed elementi di arredo già visti e non integrati in maniera innovativa.

Vista con sospetto, invece, la possibilità di aprire degli eco-business per il sentito rischio di trasformare la libera fruibilità del parco in qualcosa di privatizzato e poco accessibile.

Si è anche sottolineato il problema dell’accessibilità del parco intesa non solo da un punto di vista del collegamento viario ma soprattutto in termini di variabilità dell’utenza: bambini, anziani, fruitori con disabilità, con particolare riferimento al tema della sicurezza degli attraversamenti pedonali, al momento, estremamente pericolosi in mancanza di semafori pedonali e/o strumenti che ne garantiscano la sicurezza (ad es.: dossi ed isole salva pedoni).



Relazione Workshop

ATTIVITA'	MEDIA	1	2	3	4	5	6	7	8	9
SPAZIO PER SPETTACOLI	6,2	8	2	6	9	10	10	6	5	0
CAFFE LETTERARIO	4,9	8	8	6	7	3	3	2	7	0
PAGIGLIONE NEL PARCO PER CAFFE, SNACK, PASTICCERIA ECC	5,4	7	8	7	10	7	3	2	5	0
PADIGLIONE PER LA MUSICA	5,3	9	6	6	2	3	10	6	6	0
HUB EDUCATIVI ECOLOGICI	7,3	10	8	8	3	7	10	6	8	6
ORTO COMUNITARIO	6,1	6	2	7	5	10	8	3	10	4
PUNTO DI RACCOLTA DELLA COMUNITA'	7,0	7	10	10	4	3	10	6	7	6
ECOBUSINESS/VIVAI/PUNTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO INFOPOINT GESTITO DA ASSOCIAZIONI DEL LUOGO PER VISITE GUIDATE	4,3	7	4	5	6	3	7	0	7	0
MERCATO ALL'APERTO	4,8	7	5	6	9	5	3	0	8	0
CERRETTI MOBILI PER CAFFE, GELATI, SNACK	3,8	7	5	6	5	3	3	0	0	5
CREAZIONE ARTISTICA / FORMAZIONE ALL'ARIA APERTA	5,9	8	7	7	4	7	7	0	8	5
ALTRO		MULTIFUNZIONALITA'						PENSARE OGNI ATTIVITA' LIBERA DAL CONSUMO (DI SUOLO? Ndr)		PADIGLIONE PER LA MUSICA DIPENDE CHE TIPO DI MUSICA ; INFOPOINT GESTITO DA ASSOCIAZIONI... QUALI? SE E' PER ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTICHE OK MA NON PUO' DIVENTARE UN'ATTIVITA' FISSA, PIUTTOSTO UN'OCCASIONE DI EVENTI

Figura 44 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo

CLASSIFICAZIONE IN ORDINE DI PREFERENZA	
HUB EDUCATIVI ECOLOGICI	7,3
PUNTO DI RACCOLTA DELLA COMUNITA'	7,0
SPAZIO PER SPETTACOLI	6,2
ORTO COMUNITARIO	6,1
CREAZIONE ARTISTICA / FORMAZIONE ALL'ARIA APERTA	5,9
PAGIGLIONE NEL PARCO PER CAFFE, SNACK, PASTICCERIA ECC	5,4
PADIGLIONE PER LA MUSICA	5,3
ECOBUSINESS/VIVAI/PUNTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO	5,0
CAFFE LETTERARIO	4,9
MERCATO ALL'APERTO	4,8
INFOPOINT GESTITO DA ASSOCIAZIONI DEL LUOGO PER VISITE GUIDATE	4,3
CERRETTI MOBILI PER CAFFE, GELATI, SNACK	3,8

Figura 45 – Classifica delle preferenze



Relazione Workshop

ATTREZZATURE	MEDIA	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PANCHINE	9,1	6	10	10	10	10	10	8	10	8
FONTANELLE DI ACQUA POTABILE	8,4	6	9	10	10	9	10	4	10	8
ORTO COMUNITARIO	6,6		8	10	2	8	5	5	10	5
PISTE CICLABILI/PERCORSI IN BICICLETTA	8,2	7	9	5	10	10	10	7	8	8
PROTEZIONE SOLE/VENTO	8,3	7	7	10	10	10	10	8	6	7
FONTANE/GIOCHI D'ACQUA/CORSI D'ACQUA/SPECCHI D'ACQUA	6,2	7	9	7	3	8	10	4	0	8
PUNTI DI BIODIVERSITA'	8,9	7	10	10	10	8	9	6	10	10
ALBERI CON FUNZIONI NOTE DEFINITE	9,6		10	10	10	10	8	10	9	10
PARCO PER CANI	5,3	3	6	5	7	8	3	6	8	2
GIARDINO FLOREALE	6,0	3	6	0	8	6	7	9	8	7
PARCO GIOCHI PER BAMBINI CON ATTREZZATURE	9,2	6	9	10	10	10	10	8	10	10
PARCO GIOCHI EDUCATIVO PER BAMBINI E ADULTI	8,8	6	9	10	8	10	10	9	7	10
PISTA DI ALLENAMENTO/CORSA	7,2	6	10	10	6	8	10	8	7	0
PIATTAFORME PER BIRDWATCHING	5,8		8	0	6	7	2	6	10	7
ILLUMINAZIONE ARTISTICA	6,3		5	7	4	10	10	7	0	7
PISTA DI PATTINAGGIO	4,9	6	7	0	2	8	10	6	5	0
PARCO GIOCHI SPORTIVO	6,4	6	7	0	8	10	10	10	7	0
PUNTO DI SUPPORTO PER ATTIVITA' RICREATIVE ACQUATICHE	3,3		4	0	2	6	0	8	0	6
ALTRO		TANTO PRATO						MULTIFUNZIONALITA'		

Figura 46 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo

CLASSIFICAZIONE IN ORDINE DI PREFERENZA	
ALBERI CON FUNZIONI NOTE DEFINITE	9,6
PARCO GIOCHI PER BAMBINI CON ATTREZZATURE	9,2
PANCHINE	9,1
PUNTI DI BIODIVERSITA'	8,9
PARCO GIOCHI EDUCATIVO PER BAMBINI E ADULTI	8,8
FONTANELLE DI ACQUA POTABILE	8,4
PROTEZIONE SOLE/VENTO	8,3
PISTE CICLABILI/PERCORSI IN BICICLETTA	8,2
PISTA DI ALLENAMENTO/CORSA	7,2
ORTO COMUNITARIO	6,6
PARCO GIOCHI SPORTIVO	6,4
ILLUMINAZIONE ARTISTICA	6,3
FONTANE/GIOCHI D'ACQUA/CORSI D'ACQUA/SPECCHI D'ACQUA	6,2
GIARDINO FLOREALE	6,0
PIATTAFORME PER BIRDWATCHING	5,8
PARCO PER CANI	5,3
PISTA DI PATTINAGGIO	4,9
PUNTO DI SUPPORTO PER ATTIVITA' RICREATIVE ACQUATICHE	3,3

Figura 47 – Classifica delle preferenze

8.6 TAVOLO 2.1 – ANALISI DEL CONTESTO

Dall'analisi del contesto interna, oggetto di questo tavolo, si evince che la cittadinanza rintraccia tra i pregi la presenza del verde, l'interesse storico e l'ampiezza dell'area; tra i difetti, quelli più posti in attenzione sono la poca valorizzazione, i problemi ambientali (isole di calore, scarsa qualità dell'aria) e la rumorosità.

Tra i pregi suggeriti dagli intervistati si rileva la vocazione verde del contesto comprensivo della zona tra via Angelico e via Bonafede; tra i difetti si rileva l'assenza di rotatorie a ridurre la velocità del



traffico veicolare e via Leonardo Da Vinci con la tramvia a tagliare in due l'area del Parco di Villa Turrisi.

	MEDIA	PREGI			
		1	2	3	4
BEN INSERITA NEL CONTESTO URBANO	3,3	5	3	5	0
LONTANA DAL TRAFFICO	2,7	3		3	2
MOLTO VERDE	4,3	5	4	3	5
MOLTO AMPIA	3,8	5	4	4	2
COMUNITA' CON FORTE SENSO DI IDENTITA'	2,7	5		3	0
INTERESSE STORICO	4,3	5	5	5	2
NESSUN PREGIO	0,0	0	0	0	0
ALTRO				IL CONTESTO SI PRESTA A COSTITUIRA UNA VASTA AREA GREEN COMPRESIVA DELLA ZONA COMPRESA TRA VIA ANGELICO E VIA BONAFEDE	
CLASSIFICAZIONE PREGI					
MOLTO VERDE	4,3				
INTERESSE STORICO	4,3				
MOLTO AMPIA	3,8				
BEN INSERITA NEL CONTESTO URBANO	3,3				
LONTANA DAL TRAFFICO	2,7				
COMUNITA' CON FORTE SENSO DI IDENTITA'	2,7				
NESSUN PREGIO	0,0				

Figura 48 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo



Relazione Workshop

	MEDIA	DIFETTI			
		1	2	3	4
PROBLEMI AMBIENTALI	4,8	5	4	5	5
RUMOROSITA'	4,3	3		5	5
POCA VERDE	1,5	0	0	3	3
POCA ACCESSIBILITA'	3,8	5	2	4	4
POCA VALORIZZAZIONE	5,0	5	5	5	5
PROBLEMI SOCIALI	2,8	2	3	3	3
POCA SICUREZZA	3,8	2	5	4	4
ALTRO		NECESSITA' DI REALIZZAZIONE DI ROTATORIE LUNGO IL VIALE LEONARDO DA VINCI PER RIDURRE LA VELOCITA' DI PERCORRENZA VEICOLARE IN PARTICOLARE ALL'INCROCIO CON LA VIA RUGGERI E SULLA VIA BEATO ANGELICO		L'AREA E' ATTRAVERSATA DA VIA LEONARDO DA VINCI E DAL TRAM	
CLASSIFICAZIONE DIFETTI					
POCA VALORIZZAZIONE	5,0				
PROBLEMI AMBIENTALI	4,8				
RUMOROSITA'	4,3				
POCA ACCESSIBILITA'	3,8				
POCA SICUREZZA	3,8				
PROBLEMI SOCIALI	2,8				
POCO VERDE	1,5				

Figura 49 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo

8.7 TAVOLO 2.2 – INDICATORI AMBIENTALI E URBANI

Le criticità ambientali che risultano essere di prioritaria importanza sono il caldo estremo, il rischio di allagamento, la carenza idrica, la scarsa qualità dell'acqua, la tutela della biodiversità e la depurazione dei reflui. Tutti i temi risultano essere oggetto di attenzione per gli intervistati (con un voto medio minimo di 2 su 3). L'ultimo posto è occupato dal tema della scarsa accessibilità che, tuttavia, è oggetto di trattamento nei commenti dove, come nel tavolo 2.1, si suggerisce di agevolare la mobilità pedonale riducendo la velocità del traffico veicolare.



Relazione Workshop

	MEDIA	1	2	3	4	5
CALDO ESTREMO	2,8	3	3	3	2	3
CARENZA IDRICA	2,8	3	2	NA	3	3
QUALITA' DELL'ACQUA	2,5	2	3	3	NS	2
ALLAGAMENTO	2,8	3	2	3	3	3
DEPURAZIONE DEI REFLUI	2,8	2	NS	3	3	3
QUALITA' DELL'ARIA	2,2	3	3	3	0	2
BIODIVERSITA' AREE VERDI CONDIVISE	2,4	3	3	3	1	2
ACCESSIBILITA' AREE VERDI PER LA CITTADINANZA	2,4	3	1	3	3	2
MULTIFUNZIONALITA'	2,0	3	2		0	3
	2,4	3	3	3	0	3
	2,3	1	2	3	NS	3
ALTRO			QUALITA' ACQUA: NECESSITA CARATTERIZZAZIONE SUOLI IN VICINANZA DELLE STAZIONI DI SERVIZIO; ACCESSIBILITA': IN RELAZIONE AI MICROSPPOSTAMENTI LOCALI ED ALLA PERICOLOSITA' DI ATTRAVERSAMENTO GRANDI ASSI STRADALI (SI ROTATORIE; NO SOVRAPPASSI E SOTTOPASSI)			
CLASSIFICA						
CALDO ESTREMO	2,8					
ALLAGAMENTO	2,8					
CARENZA IDRICA	2,8					
DEPURAZIONE DEI REFLUI	2,8					
QUALITA' DELL'ACQUA	2,5					
BIODIVERSITA' AREE VERDI CONDIVISE	2,4					
AREE VERDI PER LA CITTADINANZA	2,4					
MULTIFUNZIONALITA'	2,3					
QUALITA' DELL'ARIA	2,2					
ACCESSIBILITA'	2,0					

Figura 50 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo

8.8 TAVOLO 2.3 – INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI

Le tre criticità sociali maggiormente prese in considerazione sono il coinvolgimento della comunità, la qualità dell'esperienza e la possibilità di accesso alle strutture culturali. Tra chi commenta è desta



la preoccupazione per la criminalità, a contrasto della quale si suggeriscono recinzioni "dure". In merito all'indicatore di qualità dell'esperienza, risulta significativa la segnalazione di una partecipante che esprime l'esigenza di un parco che offra isolamento dal contesto urbano circostante, dove praticare attività poco rumorose ed evitare impianti sportivi polifunzionali che generassero caos e rumore da affollamento; nonostante la richiesta non sia da ritenersi accoglibile così come formulata, essa offre senz'altro uno spunto per applicare alcuni accorgimenti progettuali che possano evitare interferenza tra le funzioni, separando e tenendo distinte e non interferenti diverse funzioni che potrebbero entrare in conflitto.

Commenti da altri tavoli riguardanti il topic 2.3:

1.2: "serve una recinzione "dura": metallica, non oltrepassabile"

	MEDIA	1	2	3	4
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'	3,0	3	3	3	3
ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI	1,8	3	1	1	2
ACCESSO ALLE STRUTTURE CULTURALI	2,7	NA	2	3	3
CRIMINE	2,0	2	1	2	3
ESTETICA	1,3	2	NA	0	2
QUALITA' DELL'ESPERIENZA	2,8	3	3	2	3
COSTO DELL'IMMOBILE	1,3	1	2	0	2
DISOCCUPAZIONE	2,0	NA	NA	1	3
ATTIVITA' COMMERCIALI	1,0	NA	0	0	3
ALTRO		CRIMINE: NECESSITA' DI RECINZIONI FISICHE "DURE"			
CLASSIFICA					
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'	3,0				
QUALITA' DELL'ESPERIENZA	2,8				
ACCESSO ALLE STRUTTURE CULTURALI	2,7				
CRIMINE	2,0				
DISOCCUPAZIONE	2,0				
ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI	1,8				
ESTETICA	1,3				
COSTO DELL'IMMOBILE	1,3				
ATTIVITA' COMMERCIALI	1,0				

Figura 51 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo



8.9 TAVOLO 2.4 – INDICATORI SULLA SALUTE PUBBLICA E IL BENESSERE

Le malattie cardiovascolari e la poca attività fisica sono le due criticità prioritarie. L'indicatore sulle Malattie Trasmissibili da Infezioni Alimentari è ritenuto non applicabile dagli intervistati.

	MEDIA	1	2	3
MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE	2,3	3	2	2
MALATTIE CARDIOVASCOLARI	3,0	3	3	3
DIABETE	1,0	1	NA	1
OBESITA'	2,0	1	NA	3
DEPRESSIONE	2,0	2	2	NS
ATTIVITA' FISICA	3,0	3	3	3
MALATTIE TRASMISSIBILI - INFEZIONI ALIMENTARI	#DIV/0!	NA	NA	NA
MALATTIE TRASMISSIBILI - MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI	1,0	1	NA	NS
ALTRO				
CLASSIFICA				
MALATTIE CARDIOVASCOLARI	3,0			
ATTIVITA' FISICA	3,0			
MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE	2,3			
OBESITA'	2,0			
DEPRESSIONE	2,0			
DIABETE	1,0			
MALATTIE TRASMISSIBILI - MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI	1,0			
MALATTIE TRASMISSIBILI - INFEZIONI ALIMENTARI				

Figura 52 – Schema riassuntivo dei risultati del tavolo



9 CONSIDERAZIONI FINALI

È possibile rintracciare dei temi trasversali ai tavoli sui quali la cittadinanza si è espressa più o meno esplicitamente.

Alla luce del forte senso identitario della comunità di abitanti della zona, risulta forte la volontà di non vedere snaturate la tradizione e la storia del luogo (la tenuta di Villa Turrisi era parte integrante della cosiddetta *Conca d'Oro*). Altro suggerimento ricorrente risulta essere quello della multifunzionalità sia in termini di funzioni che il parco deve ricoprire sia, più strettamente, nella scelta di attrezzature ed attività per garantire una maggiore adattabilità alla repentinità delle trasformazioni alle quali le città moderne sono soggette.

La preoccupazione maggiormente rilevata riguarda la manutenzione e la gestione dell'area nel tempo, con la paura che questa venga trascurata e abbandonata: questa perplessità si traduce, laddove non direttamente esplicitata, nel voto ad attività e attrezzature, come nella scelta di soluzioni, che non richiedano grossi impegni in termini di gestione e manutenzione.

A seguire si avverte una predilezione per una gestione libera e pubblica di tutti gli spazi e sembrano essere scoraggiate le concessioni ad associazioni o enti di qualsivoglia natura nel timore che soggetti non pubblici possano trasformare gli spazi in qualcosa di poco inclusivo se non addirittura privato.

In ultimo, tra le richieste, risulta frequente, per iscritto e a voce, quella di recintare le aree per evitare situazioni di pericolo negli orari di non fruizione, segnale che anche il tema della sicurezza è molto sentito.